



*Istituto di Istruzione Superiore*

*“Scano-Bacaredda”*

*Cagliari*

**Settore Tecnologico**

**Indirizzi: Meccanica, Meccatronica e Energia-Informatica e Telecomunicazioni Trasporti e Logistica** (*Costruzione del mezzo Aereo - Conduzione del mezzo Aereo*)

**Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT)-Cod.Fisc.92259010921-Cod.Univoco 4A26IA**

**Sito WEB : [iisdionigiscano.edu.it](http://iisdionigiscano.edu.it) – Mail : [cais03100c@istruzione.it](mailto:cais03100c@istruzione.it) – PEC : [cais03100c@pec.istruzione.it](mailto:cais03100c@pec.istruzione.it)**

**Sedi: “Dionigi Scano” Via Cesare Cabras - Monserrato;**

**“Ottone Bacaredda” Via Achille Grandi - Cagliari;**

**Anno scolastico 2024/2025**

# Documento del Consiglio di Classe 5AS

## Corso Istruzione Adulti

### Costruzioni Ambiente e territorio

Docente Coordinatore della Classe omissis

Il Dirigente Scolastico omissis

## 1 PREMESSA

Il corso istruzione adulti indirizzo “ Costruzione Ambiente e Territorio” dell’Istituto Dionigi Scano - Bacaredda serale si svolge presso la sede di via Grandi a Cagliari.

La scuola ha sede in zona centrale vicino a Piazza Giovanni XXIII ed è servita da numerose linee urbane degli autobus.

L’Istituto di Istruzione Superiore “Dionigi Scano” è un’Istituzione Scolastica di nuova formazione. Nasce il 01 Settembre 2020 a seguito della fusione (accorpamento) di due storici istituti di Cagliari: il Dionigi Scano (Istituto Tecnico Industriale avente diversi indirizzi), e l’Ottone Bacaredda (ex Istituto per Geometri, riformato con l’indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio).

La sede centrale dell’Istituto Scano è attualmente ubicata in via Cesare Cabras a Monserrato, mentre l’Istituto Bacaredda ha due sedi: una prima sede è ubicata a Cagliari e la seconda sede staccata è situata nel comune di Selargius.

Il bacino d’utenza della scuola I.I.S. “D. Scano” risulta principalmente costituito dal territorio che fa parte della Città Metropolitana di Cagliari, che ha individuato, fra i suoi obiettivi strategici, la tutela del territorio, la valorizzazione del paesaggio, la rigenerazione urbana e strategie di pianificazione urbanistica tese all’ottimizzazione e all’innovazione dei servizi pubblici così da mettere in relazione le infrastrutture materiali delle città con il capitale umano, intellettuale e sociale (smart city).

In un contesto di sviluppo sostenibile vengono attivati progetti di mobilità sostenibile e di gestione intelligente dell’energia, nonché della costruzione di infrastrutture e servizi efficienti, capaci di generare nuove opportunità di crescita e di stimolare l’innovazione e lo sviluppo economico e produttivo dell’intera area.

Così come delineato dall’UE si cerca di creare le migliori condizioni di vita e di lavoro e favorire la nascita di un ambiente consono all’innovazione e allo sviluppo delle idee che portino ad interventi capaci di affrontare la “sfida” di un futuro all’insegna della sostenibilità sociale, ambientale ed economica.

## 1.1 STORIA DELLE DUE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ACCORPATE NELL'I.I.S. "D. SCANO"

L'Istituto "D. Scano" nasce attorno al 1826 come Regio Ospizio degli Orfanelli "Carlo Felice" con l'obiettivo di istruire e accogliere i ragazzi orfani dell'Ospizio dei Poveri di San Lucifero.

Nel 1884 l'Istituto si trasforma in Scuola di Arti e Mestieri, nel 1907 in Regia Scuola Industriale, nel 1931 in Regia Scuola Tecnica e nel 1946 in Istituto Tecnico Industriale.

La Scuola, che nel 1964 venne intitolata all' Ing. Dionigi Scano, con i suoi quasi 200 anni di vita scolastica, è il più antico Istituto Industriale della Sardegna e, ancora oggi, rappresenta un fondamentale punto di riferimento per l'istruzione tecnica.

Questo Istituto, nel passato, ha formato migliaia di studenti che sono diventati protagonisti nel mondo del lavoro locale e nazionale e che hanno permesso la crescita sociale ed economica del nostro territorio.

Il modello di sviluppo del passato che ha puntato principalmente ad una crescita nella produzione di beni e nei consumi ha evidenziato numerose criticità e ha determinato la crisi del modello europeo di sviluppo, a causa soprattutto della conseguente destabilizzazione degli ecosistemi e dell'aumento dell'esclusione sociale.

L'Istituto, con tutti i suoi vari corsi, compreso quello CAT - Costruzioni, Ambiente e territorio, che ha sostituito il precedente corso di Perito edile, si inserisce a pieno titolo all'interno degli obiettivi strategici dell'UE in termini generali e della Città Metropolitana di Cagliari in particolare.

L'istituto "O. Bacaredda" e' stato istituito a Cagliari nell'anno scolastico 1941/1942 come sezione dell'Istituto Tecnico Commerciale "Pietro Martini" di Cagliari.

Nell'anno scolastico 1958/1959 è diventato autonomo ed è stato intitolato a Ottone Bacaredda, Giurista, Deputato al parlamento e Sindaco di Cagliari nei primi decenni del 1900.

La Scuola dall'anno della sua autonomia per un ventennio è gradualmente cresciuta sia per numero di iscritti che per dotazione di attrezzature. Verso la metà degli anni '90 si è resa necessaria l'istituzione di un secondo istituto per geometri situato in zona periferica: l'I.T.G. "P.L.Nervi" con sede staccata a Selargius.

Dall' a.s. 2005/2006, a seguito del decreto sul dimensionamento scolastico, l'I.T.G.Nervi è stato soppresso.

Nell'anno scolastico 2014-2015 l'Istituto è stato accorpato con l'Istituto Tecnico Statale "Sergio Atzeni" di Capoterra sempre in base alle regole del dimensionamento scolastico andando a formare l'Istituto di Istruzione superiore Bacaredda-Atzeni.

Il primo Settembre 2020, come già detto in precedenza, l'Istituto Bacaredda è stato accorpato all'Istituto Dionigi Scano.

Dagli anni '70 l'Istituto Bacaredda ospita la sede del serale per adulti.

Il "Bacaredda", durante gli oltre cinquanta anni della sua attività, ha formato oltre 8000 Geometri. Conseguito il diploma, sono numerosi coloro che hanno proseguito gli studi con successo presso le Facoltà di Ingegneria, Architettura, Geologia, Agraria e anche in altri ambiti.

Attualmente è l'unico Istituto per Perito in Costruzioni Ambiente e Territorio (Ex Geometri) esistente nel Comune di Cagliari ed è punto di riferimento per i Comuni limitrofi alla città.

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 è entrato in vigore il nuovo corso "Costruzioni, Ambiente e Territorio" che sostituisce il precedente corso Geometri. Il titolo conseguito alla fine del percorso quinquennale sarà quello di "Perito in Costruzioni, Ambiente e Territorio".

In particolare il corso serale risponde ai bisogni di coloro che non hanno completato gli studi e intendono riprenderli e conseguire un diploma di scuola superiore nell'ambito delle costruzioni, del territorio e dell'ambiente. Il Corso Serale per Lavoratori del Bacaredda è attivo da più di 50 anni e gli studenti che si sono diplomati sono oltre 1.500.

Da qualche anno l'Istituto Scano, con riferimento ai corsi serali per gli adulti, fa parte di un accordo di rete (Accordo di rete CPIA n. 1 Karalis) nel quale sono incardinati i corsi serali degli Istituti superiori (sede di corsi serali). Qui si attuano i percorsi di secondo livello per il conseguimento del diploma di scuola superiore. L'Accordo di cui sopra ha per oggetto la definizione della struttura di una Commissione e la regolamentazione del suo funzionamento ai fini dell'individuazione dei criteri generali per la definizione del Patto Formativo Individuale degli studenti e dell'individuazione dei criteri generali per la predisposizione delle misure di sistema per il raccordo tra i percorsi di primo e secondo livello.

Il diploma rilasciato al termine del corso serale ha la stessa validità di quello conseguito nel corso diurno pertanto i diplomati potranno accedere a tutti i corsi universitari.

Previo periodo di praticantato i diplomati possono accedere all'Esame di abilitazione alla libera professione di Geometra.

I diplomati potranno inoltre essere impiegati sia negli enti pubblici che nell'imprenditoria privata come progettisti, topografi, collaboratori di studi tecnici, consulenti estimativi per immobili urbani e rurali, direttori di cantiere, operatori catastali, tecnici del territorio, tecnici della sicurezza e nei cantieri.

Il corso fornisce una preparazione specifica con competenze nel campo delle costruzioni, del rilievo topografico, delle tecniche grafiche e progettuali nel campo edilizio anche tramite l'uso di mezzi informatici, della stima di terreni e fabbricati pubblici e privati,

dell'organizzazione e sicurezza dei cantieri, delle operazioni catastali, dell'amministrazione di immobili, dell'edilizia ecocompatibile, delle soluzioni tecniche relative al risparmio energetico.

## 2 ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

### 2.1 ORARIO SETTIMANALE

L'orario settimanale curricolare della classe quinta è di 23 ore di lezione distribuito su 5 giorni dal lunedì al venerdì con ingresso alle ore 18.30 e uscita alle 21.50 o 22.40. Il percorso scolastico del corso serale può essere ulteriormente abbreviato attraverso il sistema dei "crediti formativi che costituiscono il riconoscimento delle competenze acquisite in seguito al percorso scolastico precedente certificato oppure in seguito alle esperienze maturate in ambito lavorativo o in studi personali coerenti con l'indirizzo di studi (crediti non formali). I percorsi scolastici dei singoli alunni sono definiti dal Patto Formativo Individuale.

Di seguito si riporta il quadro orario settimanale curricolare per tutto il corso.

E' da rilevare che rispetto al corso diurno le ore di lezione sono ridotte in quasi tutte le materie del 30 % circa.

### 2.2 MATERIE DI INSEGNAMENTO

Materie di insegnamento	1 periodo didattico		2 periodo didattico		3 p.d.
	1 classe	2 classe	3 classe	4 classe	5 classe
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2	2	2
Storia, cittadinanza e costituzione		3	2	2	2
Matematica e complementi	3	3	3	3	3
Diritto ed economia		2			
Scienza della Terra, Biologia, Geografia	3				
Chimica e laboratorio	2	3			
Fisica e laboratorio	3	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica e laboratorio	3	3			

Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		2			
Progettazione Costruzioni Impianti			5	5	4
Geopedologia Economia Estimo			2	3	3
Topografia			3	3	3
Gestione cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2

## 2.3 LINEE DIDATTICHE E METODOLOGICHE

Di seguito vengono riassunte le varie forme di didattica adottate; per una più precisa conoscenza delle forme e strumenti utilizzati dal singolo docente si rimanda alle schede allegare per disciplina.

In generale i docenti si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con varie attività, anche attraverso l'uso delle piattaforme digitali, assegnazione e relativa correzione di esercitazioni tramite scambio di file sempre su piattaforme digitali, verifiche orali, l'utilizzo di video, libri e testi digitali, l'uso di App.

Si è sempre mantenuto uno stretto e continuo contatto con la classe tramite chat su whatsapp anche al di fuori degli orari concordati e spesso anche tramite contatti diretti con i singoli alunni. L'attività didattica ha previsto contatti diretti giornalieri con gli studenti articolati su cinque giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, dalle 18.30 alle 22.40 in presenza.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in presenza e in modalità asincrona, hanno messo a disposizione degli alunni sulle piattaforme digitali materiali didattici, riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio, esercitazioni e relative correzioni, lezioni registrate, in maniera da supportare anche in remoto l'apprendimento e facilitare lo stesso con tempi e stili differenti.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà incontrate a causa di carenze pregresse e lo studio individuale a volte compromesso dall'assenza dalle lezioni per motivi di lavoro.

## 2.4 IL CONSIGLIO DI CLASSE

Composizione del consiglio di classe

<b>DOCENTE</b>	<b>RUOLO</b>	<b>MATERIA</b>
OMOSSIS	Docente T.I.	PROGETTAZIONE-COSTRUZIONI-IMPIANTI TOPOGRAFIA GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO
OMISSIS	Docente e coordinatore	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO
OMISSIS	Docente	INGLESE
OMISSIS	Docente	MATEMATICA
OMISSIS	Docente T.I.	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE
OMISSIS(I.T.P.)	Docente	ESTIMO, PROGETTAZIONE-COSTRUZIONI IMPIANTI, GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO, TOPOGRAFIA

## 2.5 CONTINUITÀ DEI DOCENTI

<b>DISCIPLINA</b>	<b>3 classe</b>	<b>4 classe</b>	<b>5 classe</b>
GEOPEDOLOGIA-ECONOMIA-ESTIMO	NO	NO	NO
GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA AMBIENTE LAVORO	NO	NO	SI
INGLESE	NO	NO	SI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	NO	SI	SI
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	NO	NO	NO
PROGETTAZIONE-COSTRUZIONI-IMPIANTI	NO	NO	SI
TOPOGRAFIA	NO	NO	SI
(ITP) GEOPEDOLOGIA-ECONOMIA-ESTIMO, PROGETTAZIONE-COSTRUZIONI-IMPIANTI, GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA AMBIENTE DI LAVORO, TOPOGRAFIA	NO	NO	NO

## 2.6 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE ELENCO DEI CANDIDATI

La classe originariamente era costituita da 5 alunni; i 2 alunni adulti hanno frequentato assiduamente dall'inizio dell'anno; 3 alunni non hanno mai frequentato. Durante il primo quadrimestre si sono aggiunti due alunni più giovani: uno proveniente da altro istituto e uno proveniente dal corso diurno. Pertanto attualmente la classe è composta da 4 alunni. Per un alunno è stato predisposto il PdP che si allega debitamente criptato.

	<b>ALUNNI</b>
1	OMISSIS
2	OMISSIS
3	OMISSIS
4	OMISSIS

## 2.7 PROFILO DELLA CLASSE

L'età degli studenti varia fra i venti e i cinquantatre anni.

Rispetto agli iscritti, solo una parte ha frequentato e partecipato alle lezioni in presenza in maniera costante. La maggior parte degli studenti lavora presso strutture pubbliche e/o private, spesso con orari di lavoro distribuiti nell'arco della giornata e non sempre flessibili. La frequenza pertanto non è sempre stata regolare. La difficoltà di coniugare il lavoro con l'orario scolastico ha determinato una percentuale di assenze superiore rispetto a quella fisiologica e la necessità di riprendere spesso gli argomenti già svolti.

Per alcuni studenti però si è riscontrata una eccessiva discontinuità nella frequenza e in pochi casi un numero elevatissimo di assenze durante le lezioni frontali. Tale situazione ha determinato difficoltà e carenza di valutazione in diverse discipline.

La classe all'inizio dell'anno scolastico ha evidenziato, anche a causa della diverse provenienze e competenze, una preparazione molto disomogenea. Oltre all'alunno

proveniente dalla classe quinta del corso diurno, si è aggiunto nel primo quadrimestre inoltrato uno studente proveniente da altro istituto e un ultimo studente ha ripreso a studiare dopo diversi anni. Pertanto è stato necessario provvedere ad un lavoro iniziale didattico di riallineamento, che ha comportato un rallentamento nello svolgimento dei programmi previsti.

All'interno della classe si riscontra la presenza di 1 studente con Bisogni Educativi Speciali, per il quale il consiglio di classe ha predisposto un PDP, contenente le misure compensative adottate nelle varie discipline per venire incontro ai bisogni educativi dello studente in questione. Si rimandano agli allegati al presente documento le dettagliate informazioni a riguardo.

## 2.8 OBIETTIVI CONSEGUITI

Il livello di preparazione della classe all'inizio dell'anno era nel complesso solo in parte adeguato, anche a causa di alcune situazioni individuali che presentavano carenze pregresse in certe discipline.

La partecipazione, l'atteggiamento e l'impegno nelle attività didattiche non è stato sempre adeguato.

A conclusione del corso si può riscontrare in generale il raggiungimento di sufficienti e in alcuni casi buoni livelli conoscitivi e formativi; solo alcuni alunni, soprattutto a causa della scarsa frequenza e partecipazione, non hanno raggiunto molti degli obiettivi di abilità e competenze prefissati.

## 2.9 CONTENUTI

Per quanto riguarda i contenuti disciplinari non è stato sempre possibile rispettare la programmazione didattica prevista all'inizio dell'anno scolastico per le varie discipline.

Infatti, la scarsa disponibilità di tempo legata agli impegni di lavoro ha reso necessario affrontare ed approfondire in classe gli aspetti fondamentali delle varie discipline, rimodulando i tempi in relazione alla risposta condizionante della classe ed al grado di apprendimento degli studenti.

In allegato si riportano le schede di ciascun docente per le singole discipline con le competenze, i contenuti e gli obiettivi raggiunti, con i programmi per le singole discipline.

## 2.10 METODOLOGIE DIDATTICHE

La peculiarità del corso per l'istruzione adulti ha condizionato l'offerta formativa didattica. Si è alternata la lezione frontale con lezioni con l'uso della LIM e di strumenti informatici: lo

svolgimento delle tematiche è stato sviluppato quasi esclusivamente in classe, al fine di evitare un aggravio del lavoro scolastico da svolgere a casa, lavoro peraltro improponibile, data la condizione frequente di studenti lavoratori.

Si è dato ampio spazio soprattutto agli argomenti più propriamente collegati con l'ambito tecnico professionale. Lo sforzo comune è stato quello di evidenziare gli aspetti interdisciplinari e facendo riferimento a situazioni frequenti nella pratica lavorativa.

Oltre alle normali lezioni frontali si è dato corso ad un certo numero di lezioni dialogate con discussione e recupero delle lacune evidenziate.

Le esercitazioni delle discipline professionali sono state proposte cercando di collegare gli argomenti tra discipline affini.

## 2.11 TIPOLOGIE DI VERIFICA

In generale le verifiche sono state svolte in forma scritta (produzione di testi, traduzioni, esercizi), in forma orale, mediante test, questionari, verifiche in forma grafica sotto forma di esercitazioni progettuali e esercitazioni su casi pratici.

Per quanto riguarda le singole discipline si rimanda alle relative schede allegate.

## 2.12 CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione delle verifiche orali scritte e grafiche si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- conoscenze competenze e capacità acquisite.
- partecipazione alle attività didattiche;
- impegno;
- progresso rispetto al livello di partenza;
- situazioni personali.

Vengono di seguito definiti i criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità.

<b>Voto</b>	<b>Definizione dei livelli</b>
1	Rifiuto dell'attività didattica
2	Conoscenza nulla degli argomenti
3	Conoscenza quasi nulla degli argomenti
4	Conoscenza scarsa, parziale o imprecisa degli argomenti
5	Conoscenza approssimativa, contenuti ed esposizione non del tutto adeguata
6	Conoscenza sufficiente ma non approfondita ed accettabile padronanza dei mezzi espressivi
7	Adeguate possesso di contenuti e mezzi espressivi
8	Buon possesso di contenuti e mezzi espressivi
9	Buon possesso di contenuti ed esposizione brillante e spigliata
10	Sicura esposizione dei contenuti, abilità rielaborative e critiche, capacità di collegare diversi argomenti

### 2.13 INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'attività di recupero è stata svolta all'interno dell'attività didattica con azioni personalizzate. Del resto una programmazione degli interventi di recupero in orari diversi da quelli destinati all'attività didattica tradizionale non risulta né attuabile né proponibile in un corso serale.

Tale convinzione del Consiglio di Classe deriva dall'esperienza maturata negli anni passati, nei quali è stata proposta, invece, l'attività di recupero in orario extracurricolare, che ha prodotto risultati insoddisfacenti soprattutto a causa delle difficoltà di presenza e attenzione degli studenti lavoratori.

L'attività di recupero svolta "in itinere" non sempre ha prodotto risultati positivi.

### 2.14 SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIA, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

I corsi sono stati svolti dalle 18:30 fino alle 22:40 per tutto il corso dell'anno. In tutte le aule è presente la LIM oltre alla lavagna tradizionale. La scuola è dotata di numerose aule speciali quali: aula disegno manuale e aula disegno CAD, aula Topografia, aula Estimo, dotate di attrezzature informatiche e software adeguati, che sono state utilizzate (solo per alcune

materie e a seconda della disponibilità del tecnico di laboratorio) per lo svolgimento dei programmi.

Oltre alle lezioni in classe sono stati utilizzati e messi a disposizione degli studenti, tramite le piattaforme digitali, documenti, filmati, video lezioni, documentari, realizzati dai docenti, o forniti dalle case editrici o estratti dal web.

Tale materiale è stato messo a disposizione su Drive.

La scuola ha utilizzato la piattaforma GoogleWorkspace che ha contribuito a valorizzare la didattica e che si è affiancata alle metodologie messe in atto già all'inizio anno.

### 3 PCTO

(Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento- argomento di discussione nel corso del colloquio orale)

Essendo un corso per istruzione adulti non è previsto il P.C.T.O. Pertanto gli studenti lavoratori potranno fare riferimento, nel colloquio in sede di esame, alle loro esperienze lavorative o comunque esperienze extrascolastiche.

Gli alunni provenienti dal corso diurno che hanno già svolto percorsi di P.C.T.O. potranno far riferimento ai percorsi formativi svolti in quegli anni.

#### 3.1 PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Viste le caratteristiche peculiari del corso non è stato possibile per mancanza di tempo disponibile degli studenti (in molti casi lavoratori) organizzare visite guidate o viaggi di istruzione.

### 4 ATTIVITA'DI ORIENTAMENTO

Tenendo conto che la maggior parte degli studenti è adulta, gran parte lavora, le attività di orientamento si sono limitate a discussioni e alla illustrazione dei possibili percorsi successivi al conseguimento del Diploma, dei possibili impieghi nel mondo del lavoro e dei miglioramenti della attuale posizione lavorativa.

### 5 PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Sono state effettuate prove di simulazione specifiche per l'esame nelle discipline oggetto delle prove scritte. Griglia di correzione allegata.

15/04/2025 Estimo cinque ore

13/05/2025 Estimo cinque ore

## 6 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Per il voto di condotta si è tenuto conto della normativa vigente e delle indicazioni del PTOF di Istituto che si riportano di seguito:

### VOTO 10

L'allievo è serio e corretto in ogni suo comportamento, puntuale e rigoroso nei confronti dei doveri scolastici - partecipa alle attività didattiche con interesse e contributi personali - è rispettoso delle regole della convivenza scolastica e civile, disposto a riconoscere esigenze e opinioni altrui - ha un ruolo propositivo nell'ambito del gruppo-classe, contribuendo alla socializzazione e all'inserimento dei compagni in difficoltà.

### VOTO 9

L'allievo è corretto nel comportamento e interessato alle attività scolastiche alle quali partecipa con impegno - La qualità del lavoro svolto è ottima e i rapporti con docenti, compagni e personale sono improntati alla correttezza e al rispetto - è sempre puntuale, frequenta le lezioni con regolarità, esegue sempre i compiti assegnati.

### VOTO 8

L'allievo è nel complesso rispettoso delle regole anche se talvolta commette qualche inadempienza come calo d'attenzione, saltuario lieve disturbo, sporadica mancanza di puntualità nel giustificare assenze o ritardi, la sua partecipazione non è sempre attiva.

Tali atteggiamenti non pregiudicano però la qualità globale del lavoro svolto - l'allievo è generalmente corretto nei rapporti intrattenuti con docenti, compagni e personale scolastico.

### VOTO 7

L'allievo disattende spesso alcune regole scolastiche e manifesta atteggiamenti ed espressioni che possono compromettere la qualità della vita scolastica – eccessivo numero di assenze o ritardi - assegnazione di una o più note disciplinari per fatti di non particolare gravità o anche di una sola sanzione di maggiore entità - è poco interessato e motivato all'apprendimento, non sempre esegue i compiti assegnati.

### VOTO 6

L'allievo disattende ripetutamente le regole scolastiche e di convivenza civile con atti e parole talvolta poco rispettosi dei diritti altrui e delle strutture comuni - ha numerosi richiami, note disciplinari o provvedimenti di sospensione dalle lezioni: ad esempio ritardi sistematici, uscite dall'aula senza permesso; mancata giustificazione di assenze, episodico mancato

rispetto della dignità della persona (ingiuria o minaccia verbale non grave nei confronti di un collaboratore scolastico; bisticcio 'banale' tra alunni). Non è puntuale e

non frequenta le lezioni con regolarità.

#### VOTO 5

L'allievo manifesta reiteratamente comportamenti che violano il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento di Istituto e che appaiono lesivi dei diritti altrui e delle regole fondamentali di convivenza civile – Ha numerose note disciplinari e provvedimenti di sospensione dalle lezioni: violenza privata, minaccia verbale grave, atti vandalici, percosse, ingiurie e calunnie infamanti, reati di natura sessuale, distribuzione di sostanze tossiche o stupefacenti, atteggiamenti reiterati di prevaricazione e/o di 'bullismo' nei confronti dei compagni con presenza di ricatti, minacce gravi o taglieggiamenti comportamenti di particolare gravità tali da determinare apprensione a livello sociale, propaganda diretta all'esercizio dell'illegalità e dell'odio e/o incitazione all'uso della violenza sulla base di motivazioni razziali, ideologiche o religiose. Il comportamento gravemente scorretto dell'alunno è stato messo in evidenza in documenti ufficiali della scuola e sanzionato, come da norme, con periodi di sospensione dalle lezioni (considerati anche cumulativamente) di 15 o più giorni. (\*) art 4. DM 5/2009.

#### 7 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

I crediti saranno attribuiti in fase di scrutinio secondo le indicazioni e le tabelle apposite dell'ordinanza ministeriale.

8 TESTI IN USO

INGLESE	“From the Ground Up Construction” Patrizia Caruzzo James Peters, ed. ELI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Scoprirai leggendo vol. 3 Paolo Di Sacco – Ed. B.Mondadori
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	La nostra avventura vol.3 De Vecchie Giovannetti – Ed. Mondadori Cittadinanza e Costituzione Pasquino – ed. Pearson
MATEMATICA	Matematica .verde Bergamini Trifone Barozzi–ed Zanichelli
TOPOGRAFIA	Misure, Rilievo, Progetto Vol. 3 Cannarozzo Cucchiarini–ed.Zanichelli
ESTIMO	Corso di Economia ed Estimo 2 Stefano Amicabile – ed. Hoepli
PROGETTAZIONE - COSTRUZIONI – IMPIANTI	Progettazione Costruzioni e Impianti Vol.3 Amerio, Brusasco, Ognibene – Ed. SEI
GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA DELL’AMBIENTE DI LAVORO	Cantiere e Sicurezza negli ambienti di lavoro Valli Baraldi Ed. SEI

SCHEDA OPERATIVA PER DISCIPLINA

MATEMATICA

Docente: OMISSIS

Materia: Matematica

Testo adottato: Matematica verde Autori: M.Bergamini, A.Trifone, G.Barozzi.

Casa editrice: Zanichelli

<b>FINALITA'</b>	Soluzione dei problemi reali attraverso il ruolo centrale che la matematica ha assunto negli sviluppi recenti della fisica e della tecnologia.
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	Acquisizione della capacità di risolvere problemi mediante un lavoro di analisi, elaborazione e successiva sintesi. Acquisizione della capacità di individuare le classi di problemi che necessitano degli stessi procedimenti risolutivi. Acquisizione di simboli e approfondimento del linguaggio matematico. Acquisizione delle varie tecniche di calcolo. Acquisizione conoscenza e consapevolezza della dinamicità del pensiero matematico.
<b>CONTENUTI</b>	Monomi, polinomi, scomposizione in fattori. Frazioni algebriche, equazioni lineari, disequazioni lineari, piano cartesiano. Retta, parabola, circonferenza. Logaritmi, disequazioni lineari, equazioni di secondo grado, disequazioni di secondo grado, limiti.
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione interattiva o partecipata con richiami alle lezioni precedenti, domande dal posto, presentazione di problemi con lo scopo di coinvolgere e stimolare l'intervento da parte degli alunni. Lezione frontale con la trattazione dei contenuti. Lavoro di gruppo.

	<p>Problem solving.</p> <p>E' stato utilizzato costantemente Google Classroom per assegnare gli esercizi, fornire appunti e soluzione degli esercizi significativi assegnati.</p> <p>Gli strumenti didattici adottati sono stati: libri di testo, lavagna, PC, programma Geogebra, appunti del docente, LIM video</p>
<b>STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>Le verifiche sono state sia di tipo orale che scritto. Per la valutazione si è tenuto conto del risultato delle verifiche, della qualità delle cognizioni apprese, dell'impegno, della partecipazione, dei progressi compiuti, delle abilità logiche acquisite, della puntualità delle consegne e della partecipazione attiva in classe.</p>
<b>INTERVENTI DI RECUPERO</b>	<p>Gli interventi di recupero si sono svolti in itinere, con costanza durante tutto l'anno. In particolare durante il secondo quadrimestre sono state adottate anche correzioni e suggerimenti personalizzati.</p>

Programma svolto nella CLASSE 5A Serale

MATEMATICA

Anno scolastico 2024/25

Equazioni di primo grado

Equazioni di secondo grado

Equazioni prodotto

Disequazioni di primo grado

Disequazioni di secondo grado

Disequazioni prodotto

Piano cartesiano, punti nel piano cartesiano

I punti e i segmenti

La distanza fra due punti e il punto medio

Triangoli e baricentro

L'equazione generale di una retta

Le rette e i sistemi lineari

Parabola con asse parallelo all'asse  $x$

Rette e parabole

Funzioni reali di variabile reale: definizione e classificazione delle funzioni

Dominio, zeri e segno di una funzione razionale intera

Funzioni crescenti, decrescenti

Massimo e minimo locale e globale per una funzione

Idea intuitiva del concetto di limite di una funzione

Limiti di funzioni elementari, algebra dei limiti e calcolo dei limiti di una funzione

Idea intuitiva del concetto di continuità di una funzione

Teorema di Weierstrass: enunciato e interpretazione grafica

Derivata prima e seconda di una funzione

Teorema di Rolle: enunciato e interpretazione grafica

Teorema di Lagrange: enunciato e interpretazione grafica

Applicazione del calcolo differenziale alla ricerca dei massimi e dei minimi, allo studio degli intervalli di crescita e decrescenza, allo studio della concavità di una funzione

Studio del comportamento e rappresentazione grafica di una funzione razionale intera

Primitive ed integrale indefinito

Ricerca di primitive di funzioni razionali intere

Proprietà dell'integrale indefinito

problema delle aree e integrale definito di una funzione continua positiva

Somme integrali di Riemann

Teorema fondamentale del calcolo integrale e formula di Leibniz-Newton

Area compresa tra una curva e l'asse delle ascisse

Area compresa tra due curve

Calcolo integrale come modello per lo studio di problemi di realtà

## SCHEDA OPERATIVA PER DISCIPLINA: TOPOGRAFIA

<b>Docenti</b>	Prof. OMISSIS – ITP Prof. OMISSIS		
<b>Classe</b>	<b>5 serale C.A.T.</b>	<b>Materia</b>	<b><u>Topografia</u></b>
<b>Libro di testo</b> Misure, Rilievo, Progetto Cannarozzo Cucchiarini Meschieri Casa Editrice Zanichelli			

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione alla disciplina interessata e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica.

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

In particolare, si sono adottati i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la didattica: videolezioni assegnate e reperite su YouTube sugli argomenti trattati a lezione, mediante l'applicazione di DRIVE e Google Suite "Meet", Classroom, e tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola e Whatsapp. Ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso la mail istituzionale, tramite immagini su Whatsapp e Classroom con funzione apposita. Spiegazione di argomenti tramite videoconferenza, materiale didattico e PowerPoints caricati nel materiale didattico.

Oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, sono state messe a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato.

Con le opportune premesse dettate dall'emergenza delle condizioni nelle quali si è dovuti operare si è comunque riusciti a mantenere gli obiettivi generali del corso, riassunti schematicamente:

### **COMPETENZE**

Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti e organismi edilizi , scegliendole metodologie

e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni. Lo sviluppo progettuale di una strada.

## **CONOSCENZE**

Determinazione dell'area di terreni, metodi di individuazione analitica delle dividenti per il frazionamento di un appezzamento di terreno, tecniche di rilievo topografico e tracciamento di opere a sviluppo lineare, impieghi della strumentazione topografica per particolari applicazioni.

Principi teorici finalizzati al calcolo degli elementi geometrici principali di un progetto stradale.

Normativa, rilievi, progettazione e materiali per opere stradali.

Metodologie per lo spostamento e rettifica di un confine, classificazione e tecniche di calcolo degli spianamenti di terreno, calcolo e stima di volumetrie.

## **ABILITA'**

Elaborare rilievi per determinare l'area degli appezzamenti di terreno, elaborare rilievi per ricavare la posizione delle dividenti in aree poligonali di uniforme o differente valore economico, effettuare rilievi e tracciamenti sul terreno per la realizzazione di opere stradali e a sviluppo lineare, utilizzare la strumentazione topografica per controllare la stabilità dei manufatti, monitorare movimenti franosi, rilevare aree di interesse archeologico, realizzare rilievi per strumenti urbanistici. Redigere gli elaborati di progetto di opere stradali e svolgere i computi metrici relativi.

Eseguire la progettazione degli elementi base di un ipotetico tracciato stradale sulla base della normativa vigente.

Risolvere problemi di spostamento, rettifica e ripristino di confine, risolvere problemi di spianamento di un appezzamento di terreno partendo da una sua rappresentazione plano-altimetrica.

## **LIVELLI DI COMPETENZA**

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non

note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

### Tabella di corrispondenza con i livelli relativi alla acquisizione delle competenze

Votazione	livello
da 1 a 5	competenza non raggiunta
da 6 a 7	livello base
da 8 a 9	livello intermedio da 9 a 10
	livello avanzato

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
<b>Recupero conoscenze base</b>	Ripasso programmato del 3° e 4° anno esteso a tutto il corso con richiami mirati necessari in ogni unità didattica.
<b>Denominazione</b>	Calcolo delle aree
<b>Tempi</b>	ottobre 2023 - novembre 2023
<b>Competenze</b>	Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
Metodi numerici (Gauss, per coordinate polari, per camminamento)	Elaborare il rilievo per determinare l'area degli appezzamenti di terreno
Cenni sui Metodi grafo-numerici	
Cenni sui Metodi grafici	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
<b>Denominazione</b>	Divisione delle aree
<b>Tempi</b>	novembre 2023 - gennaio 2024
<b>Competenze</b>	Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
Divisione di terreni triangolari ad uguale valore unitario con dividenti uscenti da un vertice, da un punto sul lato, paralleli o perpendicolari ad un lato	Elaborare il rilievo per ricavare la posizione delle dividenti in aree poligonali di uniforme ed differente valore economico

Divisione di terreni quadrilateri ad uguale valore unitario con dividenti uscenti da un vertice, da un punto sul lato, parallele	
perpendicolari ad un lato	
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Denominazione</b>	Spostamento e rettifica dei confini
<b>Tempi</b>	febbraio 2024
<b>Competenze</b>	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
Spostamento di un confine per un punto del confine laterale (anche soluzione grafica), in direzione assegnata	Risolvere problemi di spostamento, rettifica ripristino di confine
Rettifica di un confine bilatero per il vertice del confine laterale, per un punto del confine laterale, in direzione assegnata	
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Denominazione</b>	Sistemazioni superficiali del terreno
<b>Tempi</b>	febbraio 2024 - marzo 2024
<b>Competenze</b>	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
Calcolo del volume di un prisma retto	Risolvere problemi di spianamento di un appezzamento di terreno partendo da una partendo da una sua rappresentazione piano-altimetrica
Spianamento con piano orizzontale a quota prestabilita, spianamento con piano orizzontale di compenso	
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Denominazione</b>	Le strade, la normativa, la progettazione piano-altimetrica, i computi metrici
<b>Tempi</b>	marzo 2024 - maggio 2024

<b>Competenze</b>	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali, rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliere le metodologie e strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
-------------------	---

<b>Conoscenze</b>		<b>Abilità</b>
Lastrada, le sue parti, la sua classificazione su dimensionamento in relazione al traffico progetto		Eseguire la progettazione di una strada sulla base della normativa vigente
Raggio minimo delle curve circolari, curve circolari condizionate		
L'andamento altimetrico, problemi su livellette, i raccordi verticali		
Calcolo dell'area delle sezioni stradali e dei volumi del tronco stradale		
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>		
<b>Denominazione</b>	Il corso di Topografia	
<b>Tempi</b>	Maggio 2024	
<b>Competenze</b>	Ripasso e verifiche sull'acquisizione degli elementi importanti del corso Simulazioni del colloquio e correzioni degli elaborati specifici.	
<b>Conoscenze</b>		<b>Abilità</b>
Elementi essenziali dello specifico corso di indirizzo		Dimostrare la padronanza tecnica della materia e degli elementi essenziali del corso.

Cagliari 13/05/2025  
Il Docente  
Prof. OMISSIS

A.S.2024/2025 CLASSE 5A Serale CAT (Costruzioni Ambiente e Territorio)

DISCIPLINA TOPOGRAFIA ORE DI LEZIONE settimanali: 3

Docenti: OMISSIS – OMISSIS

### **Agrimensura Misura di aree**

Richiami di trigonometria

Richiami sui sistemi di riferimento cartesiano ortogonale e polare.

Richiami sulla rappresentazione grafica in scala.

Misura di aree triangolari: formula di Erone

Misura di aree poligonali per camminamento

Misura di aree per coordinate cartesiane (Gauss)

Misura di aree per coordinate polari

Cenni sui metodi grafici, grafico-analitici e meccanici.

Soluzione di casi pratici.

Divisione di aree e modifica di confini

Divisione di terreni triangolari a valenza uniforme: dividente uscente da un punto, parallela ad un lato, perpendicolare ad un lato.

Problema del trapezio

Spostamento di confini rettilinei: con punto assegnato e con direzione assegnata.

Rettifica di confini bilaterali e poligonali

Soluzione di casi pratici.

Spostamento e rettifica dei confini

Spostamento di confini Rettifica di confini bilaterali Rettifica di confini poligonali

Sistemazione del terreno.

Calcolo dei volumi dei solidi.

Richiami sul calcolo dei volumi dei prismi verticali

Spianamenti con piani orizzontali e inclinati.

Spianamenti orizzontali con quota assegnata e con quota di compenso

CENNI: Spianamenti inclinati con giacitura assegnata e con giacitura di compenso

Soluzione di casi pratici.

### **Strade**

Generalità (Classificazione delle strade) Sede stradale

Analisi del traffico

Andamento planimetrico delle strade:

raggio minimo di curvatura geometria delle curve circolari, curve circolari condizionate: per tre punti, per un punto, tangente a tre rettili le curve di ritorno o tornanti, pendenza longitudinale e trasversale. Andamento altimetrico

### **Progetto della strada.**

Elementi di un progetto stradale completo. Lo studio del tracciato Tracciolino Poligonale d'asse Profilo altimetrico longitudinale Sezioni trasversali Cenni sul calcolo dei volumi di terra Cenni sulla Zona di occupazione

Laboratorio

Esercitazione su spianamenti orizzontali con quota assegnata Esercitazione su spianamenti orizzontali con quota di compenso. Rappresentazione grafica tramite software CAD;

Redazione di un tronco stradale.

Definizione tipologia e classe stradale Analisi elementi progettuali. Studio nella carta ed elaborazione del tracciato: il tracciolino, la poligonale d'asse, l'inserimento di curve e tornanti, la planimetria stradale.

Il profilo longitudinale, le sezioni.

Cagliari, 13/05/2025

Il docente

OMISSIS

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "DIONIGI SCANO" CAGLIARI  
 GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

1) OBIETTIVI DEL CORSO DI ECONOMIA ED ESTIMO

Utilizzare l'insieme strutturato delle seguenti conoscenze e abilità stralciate dal verbale di

<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
Strumenti e metodi di valutazione di beni e servizi. Metodi di ricerca del valore di un bene e stime patrimoniali Catasto dei terreni e Catasto dei fabbricati. Metodi di Stima dei beni ambientali. Giudizi di convenienza per le opere pubbliche. Procedure per le valutazioni di impatto ambientale. Albo professionale e codice etico -deontologico C.T.U. e Arbitrato. Gestione e amministrazione immobiliare e condominiale.	Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interesse collettivo. Valutare i beni in considerazione delle dinamiche che regolano la domanda, l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato. Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni. Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati. Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e determinare le Valutare i danni a beni privati e pubblici. Compiere le valutazioni inerenti alle successioni ereditarie. Redigere le tabelle millesimali di un condominio e predisporre il regolamento. Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e del Catasto dei fabbricati. Applicare le norme giuridiche in materia di gestione e amministrazione immobiliare Applicare i criteri e gli strumenti di valutazione dei beni ambientali. Riconoscere le finalità e applicare le procedure per la realizzazione di una valutazione di impatto ambientale

dipartimento sulle linee guida della programmazione per competenze 2024/25.

## 2) METODOLOGIE UTILIZZATE

3. METODOLOGIE			
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi		Altro _____

## 3) MEZZI STRUMENTI E SPAZI

4. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
<input checked="" type="checkbox"/>	Libri di testo		Registratore		Cineforum
<input checked="" type="checkbox"/>	Altri libri		Lettore DVD		Mostre
<input checked="" type="checkbox"/>	Dispense, schemi	<input checked="" type="checkbox"/>	Computer	<input checked="" type="checkbox"/>	Visite guidate
<input checked="" type="checkbox"/>	Dettatura di appunti	<input checked="" type="checkbox"/>	Laboratorio di <b>CATASTO ED ESTIMO</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	Stage
<input checked="" type="checkbox"/>	Videoproiettore/LIM		Biblioteca		Altro _____

#### 4) TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE.

Esercitazioni in classe su quesiti di stima riguardanti gli argomenti proposti  
Verifiche scritte che richiedono risoluzione di quesiti di stima Verifiche orali

#### 5) ATTIVITA' DI RECUPERO

Si è svolta fin dall'inizio dell'anno e in itinere una intensa attività di recupero finalizzata al raggiungimento di diversi obiettivi:

- Colmare le lacune pregresse. Recupero 2 capitoli e relativi argomenti dal volume 1 del libro di testo La compravendita dei beni mobili e immobili; Il rogito e l'azione notarile.
- Migliorare le capacità espositive, di analisi e di sintesi
- Arricchire il lessico della disciplina
- Sviluppare/consolidare le conoscenze e abilità
- Stimolare l'attenzione, l'impegno e la partecipazione.

#### 6) VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza, delle conoscenze acquisite, delle capacità dimostrate, ma anche dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrato. Per l'attribuzione del voto si è fatto riferimento alla griglia di valutazione contenuta nel PTOF e ai criteri delle linee guida della programmazione di dipartimento 2024-2025.

Criteri di valutazione

6. CRITERI DI VALUTAZIONE			
<i>Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto, le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:</i>			
X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento

#### PROGRAMMA SVOLTO DI ESTIMO

Anno scolastico 2024-2025

Prima parte: ripasso di Matematica finanziaria e recupero argomenti non trattati nell'anno precedente

Nel corso dell'anno sono stati svolti ripassi degli argomenti principali di matematica finanziaria:

- Interesse semplice,

- Interesse composto
- Annualità
- Periodicità

A causa della frammentarietà delle presenze e delle difficoltà di apprendimento tale breve ripasso si è prolungato nel tempo fino a impegnare tutto il primo quadrimestre anche in considerazione del fatto che due studenti si sono uniti alla classe nei primi due mesi di lezione.

Seconda parte: Estimo generale:

- I principi dell'estimo
- Metodo e procedimenti di stima
- L'attività professionale del perito
- La relazione di stima

Terza parte Estimo immobiliare:

- ·Stima dei fabbricati
  - Descrizione di un fabbricato: caratteristiche intrinseche e d estrinseche
  - Valore di mercato:procedimento monoparametrico e multiparametrico, concetto di superficie commerciale.
  - Cenni sulla divisione/organizzazione dei millesimi condominiali.
- Stima delle aree edificabili con il valore di trasformazione e con il valore di mercato.

Quarta parte Estimo legale:

- Usufrutto: cenni
- Servitù prediali: cenni
- Successioni ereditarie: ultimo argomento trattato a maggio 2025

Quinta parte Estimo catastale

- Catasto dei terreni
  - Catasto dei fabbricati Argomenti previsti:

Estimo immobiliare

- ·Stima dei fabbricati
  - Valore di capitalizzazione: determinazione del beneficio fondiario
  - Valore di costo: costo totale di costruzione; costo di cantiere e spese generali; procedimento

sintetico; tipi di computo metrico; coefficienti di deprezzamento e vetustà (argomenti trattati in parallelo con il docente di Costruzioni)

- Valore di trasformazione e valore di demolizione
- Valore complementare
- Stima dei fabbricati rurali, abitazioni e fabbricati strumentali
- Casi di stima
- Stima delle aree edificabili

Testo in adozione: Nuovo **Corso di Economia ed Estimo 2** – Stefano Amicabile - Hoepli

La docente

Professoressa OMISSIS

<b>DISCIPLINA</b>	<b>ITALIANO</b>
<b>Docente</b>	<b>OMISSIS</b>
<b>N. ore svolte</b>	<b>ore in presenza (3 h settimanali)</b>
<b>Metodologia in presenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Brainstorming</li> <li>• Problem solving Stimolo alla riflessione attraverso domande mirate</li> <li>• Momenti di verifica formativa</li> <li>• Flipped- classroom</li> <li>• Role-Playing</li> <li>• Schematizzazioni e mappe concettuali</li> <li>• Cooperative learning</li> </ul>
<b>Modalità di verifica effettuata in presenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• orale</li> <li>• scritto</li> </ul>

<b>Recupero</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• in presenza durante le ore curricolari</li> <li>• in modalità DAD attraverso la condivisione di materiali e ripresa dei contenuti</li> </ul>
<b>Strumenti della didattica in presenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• manuale in adozione e testi vari anche in formato digitale</li> <li>• L.I.M.</li> <li>• Piattaforma Gsuite per la produzione e condivisione dei materiali digitali in modalità byod</li> </ul>
<b>Eventuali simulazioni delle prove</b>	Esercitazioni sulle varie tipologie di prove scritte

<p><b>Criteri di valutazione:</b></p>	<p>Al termine di ogni argomento trattato sono state svolte le verifiche di diverse tipologie: esposizioni orali, elaborati scritti, verifiche scritte di letteratura, compiti da svolgere a casa.</p> <p>Le prove, tenendo conto del fatto che quasi tutti i discenti sono impegnati in attività lavorative sono state anticipatamente programmate</p>
---------------------------------------	--

	<p>Per le prove scritte strutturate e semistrutturate di letteratura italiana si è tenuto conto di diversi fattori:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. se l'alunno ha risposto in maniera corretta alla domanda richiesta;</li> <li>2. se ha usato un linguaggio adeguato al tema trattato;</li> <li>3. se ha saputo analizzare, comprendere e interpretare i testi;</li> </ol> <p>Per le valutazioni orali si è tenuto conto di diversi fattori:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. se l'alunno si è saputo esprimere in modo corretto;</li> <li>2. se ha saputo organizzare un discorso organico e compiuto su un argomento specifico;</li> <li>3. se ha studiato, interiorizzato e personalizzato ciò che doveva studiare;</li> <li>4. se possiede capacità critiche e strumentali.</li> </ol> <p>Inoltre, per le valutazioni quadrimestrali, si è tenuto conto dell'impegno profuso, della frequenza, della volontà e degli sforzi fatti per superare le varie difficoltà, della partecipazione in classe e della collaborazione tra studenti.</p>
--	--

<b>Competenze raggiunte</b>	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in maniera adeguata; Individuare e analizzare il pensiero letterario e politico dei vari autori trattati; Cogliere le tematiche più importanti di un testo analizzato (poesia, saggio, romanzo); Saper redigere un elaborato secondo le diverse tipologie richieste all'Esame di Stato Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo; Tipologia B: analisi e interpretazione di un testo argomentativo; Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità); Sviluppare il piacere della lettura autonoma
-----------------------------	--

<b>Risultati medi conseguiti in presenza</b>	<input type="checkbox"/> obiettivi minimi <input type="checkbox"/> <u>obiettivi intermedi</u> <input type="checkbox"/> obiettivi pienamente raggiunti

PROGRAMMA SVOLTO

5ASB CAT

Materia: ITALIANO – ED. CIVICA

1. La fine dell'Ottocento

Coordinate culturali. Tra Positivismo e Decadentismo

NATURALISMO E VERISMO

Il Naturalismo francese. Il Verismo in Italia

GIOVANNI VERGA:

La vita, il pensiero, la poetica

LE OPERE:

Lettera a Salvatore Farina

VITA DEI CAMPI: Rosso Malpelo. Lettura e analisi del testo

I MALAVOGLIA.

MASTRO-DON GESUALDO. Composizione e trama

Coordinate culturali: Il Decadentismo

La poesia del Decadentismo in Francia

Charles Baudelaire e la nascita della poesia moderna

I FIORI DEL MALE. Lettura e analisi del testo di: Corrispondenze; L'albatro;

IL ROMANZO DECADENTE IN EUROPA

Joris-Karl Huysmans, Controcorrente

Oscar Wilde, Il ritratto di Dorian Gray

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita, il pensiero, la poetica

LE OPERE:

IL PIACERE

Lettura del brano antologico: Andrea Sperelli

LE VERGINI DELLE ROCCE

Il programma del superuomo

ALCYONE. Lettura e analisi dei testi: La pioggia nel pineto

GIOVANNI PASCOLI

La vita, il pensiero e la poetica. Il fanciullino.

LE OPERE

MYRICAIE. Lettura e analisi dei testi: Lampo, X agosto; Temporale;

CANTI DI CASTELVECCHIO. Lettura e analisi del testo: Il gelsomino notturno

1. IL PRIMO NOVECENTO

Coordinate culturali. L'età dell'irrazionalismo

FUTURISMO E AVANGUARDIE

LUIGI PIRANDELLO

La vita, il pensiero.

La poetica de L'umorismo.

ITALO SVEVO

La vita, il pensiero e la poetica

L'Opera:

LA COSCIENZA DI ZENO.

LA LETTERATURA DEL PRIMO DOPOGUERRA

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita e la poetica

L'Opera: L'Allegria. Lettura e analisi dei testi:

I fiumi; Veglia; San Martino del Carso; Mattina; Soldati

Vengono di seguito riportate le griglie utilizzate durante l'anno per la valutazione delle prove scritte di italiano e per la simulazione della seconda prova d'esame di estimo svolta il 13/05/2025.

### Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano

#### Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
<b>Indicatore 1</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</li> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuali</li> </ul>	Corretti, completi, efficaci in ogni aspetto Completi, corretti, efficaci Completi, corretti, efficaci nel complesso Completi, corretti, quasi sempre efficaci Quasi sempre corretti e completi A tratti incompleti e non sempre corretti Incompleti e imprecisi Incompleti e disorganici Prestazione non data	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO SUFFICIENTE MEDIOCRE INSUFFICIENTE SCARSO NULLO	20 18 16 14 12 10 8 6 0
<b>Indicatore 2</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza grammaticale</li> <li>Uso della punteggiatura</li> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> </ul>	Corretti, completi, efficaci in ogni aspetto Completi, corretti, efficaci Completi, corretti, efficaci nel complesso Completi, corretti, quasi sempre efficaci Quasi sempre corretti e completi A tratti incompleti e non sempre corretti Incompleti e imprecisi Incompleti e disorganici Prestazione non data	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO SUFFICIENTE MEDIOCRE INSUFFICIENTE SCARSO NULLO	20 18 16 14 12 10 8 6 0
<b>Indicatore 3</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	Precisi, esaurienti, pertinenti e originali Precisi, esaurienti e sempre pertinenti Precisi, esaurienti e pertinenti Precisi e quasi sempre esaurienti Quasi sempre precisi e pertinenti Non sempre precisi e pertinenti Spesso imprecisi, non pertinenti Non pertinenti e frammentari Prestazione non data	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO SUFFICIENTE MEDIOCRE INSUFFICIENTE SCARSO NULLO	20 18 16 14 12 10 8 6 0
<b>Indicatori specifici tipologia A</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Punti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprensione del testo da un punto di vista stilistico e tematico</li> <li>Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</li> <li>Interpretazione del testo</li> </ul>	Completi, precisi, ed esaurienti in ogni aspetto Completi, precisi ed esaurienti Completi, precisi e attinenti Completi quasi sempre precisi e attinenti Quasi sempre completi e sufficientemente attinenti A tratti incompleti e non sempre attinenti Incompleti e non attinenti Del tutto incompleti e frammentari Prestazione non data	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO SUFFICIENTE MEDIOCRE INSUFFICIENTE SCARSO NULLO	40 36 32 28 24 20 16 12 0

PUNTEGGIOTOTALE			/100
PUNTEGGIOTOTALE			/20

## Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
<b>Indicatore 1</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto dei vincoli postinella consegna</li> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuali</li> </ul>	Corretti, completi, efficaci in ogni aspetto Completi, corretti, efficaci Completi, corretti, efficaci nel complesso Completi, corretti, quasi sempre efficaci Quasi sempre corretti e completi A tratti incompleti e non sempre corretti Incompleti e imprecisi Incompleti e disorganici Prestazione non data	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO SUFFICIENTE MEDIOCRE INSUFFICIENTE SCARSO NULLO	20 18 16 14 12 10 8 6 0
<b>Indicatore 2</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza grammaticale</li> <li>Usa della punteggiatura</li> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> </ul>	Corretti, completi, efficaci in ogni aspetto Completi, corretti, efficaci Completi, corretti, efficaci nel complesso Completi, corretti, quasi sempre efficaci Quasi sempre corretti e completi A tratti incompleti e non sempre corretti Incompleti e imprecisi Incompleti e disorganici Prestazione non data	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO SUFFICIENTE MEDIOCRE INSUFFICIENTE SCARSO NULLO	20 18 16 14 12 10 8 6 0
<b>Indicatore 3</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	Precisi, esaurienti, pertinenti e originali Precisi, esaurienti e sempre pertinenti Precisi, esaurienti e pertinenti Precisi e quasi sempre esaurienti Quasi sempre precisi e pertinenti Non sempre precisi e pertinenti Spesso imprecisi, non pertinenti Non pertinenti e frammentari Prestazione non data	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO SUFFICIENTE MEDIOCRE INSUFFICIENTE SCARSO NULLO	20 18 16 14 12 10 8 6 0
<b>Indicatori specifici tipologia B</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Punti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni</li> <li>Capacità di argomentare la propria tesi utilizzando o connettivi pertinenti</li> <li>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</li> </ul>	Completi, precisi, ed esaurienti in ogni aspetto Completi, precisi ed esaurienti Completi, precisi e attinenti Completi e quasi sempre precisi e attinenti Quasi sempre completi e sufficientemente attinenti A tratti incompleti e non sempre attinenti Incompleti e non attinenti Del tutto incompleti e frammentari Prestazione non data	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO SUFFICIENTE MEDIOCRE INSUFFICIENTE SCARSO NULLO	40 36 32 28 24 20 16 12 0
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/20</b>

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
<p>Indicatore 1</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</li> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuali</li> </ul>	<p>Corretti, completi, efficaci in ogni aspetto                      Completi, corretti, efficaci                      Completi, corretti, efficaci nel complesso                      Completi, corretti, quasi sempre efficaci                      Quasi sempre corretti e completi                      A tratti incompleti e non sempre corretti                      Incompleti e imprecisi                      Incompleti e disorganici                      Prestazione non data</p>	<p>ECCELLENTE                      OTTIMO BUONO                      DISCRETO                      SUFFICIENTE                      MEDIOCRE                      INSUFFICIENTE                      SCARSO                      NULLO</p>	<p>20                      18                      16                      14                      12                      10                      8                      6                      0</p>
<p>Indicatore 2</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza grammaticale</li> <li>Uso della punteggiatura</li> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> </ul>	<p>Corretti, completi, efficaci in ogni aspetto                      Completi, corretti, efficaci                      Completi, corretti, efficaci nel complesso                      Completi, corretti, quasi sempre efficaci                      Quasi sempre corretti e completi                      A tratti incompleti e non sempre corretti                      Incompleti e imprecisi                      Incompleti e disorganici                      Prestazione non data</p>	<p>ECCELLENTE                      OTTIMO BUONO                      DISCRETO                      SUFFICIENTE                      MEDIOCRE                      INSUFFICIENTE                      SCARSO                      NULLO</p>	<p>20                      18                      16                      14                      12                      10                      8                      6                      0</p>
<p>Indicatore 3</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	<p>Precisi, esaurienti, pertinenti e originali                      Precisi, esaurienti e sempre pertinenti                      Precisi, esaurienti e pertinenti                      Precisi e quasi sempre esaurienti                      Quasi sempre precisi e pertinenti                      Non sempre precisi e pertinenti                      Spesso imprecisi, non pertinenti                      Non pertinenti e frammentari                      Prestazione non data</p>	<p>ECCELLENTE                      OTTIMO BUONO                      DISCRETO                      SUFFICIENTE                      MEDIOCRE                      INSUFFICIENTE                      SCARSO                      NULLO</p>	<p>20                      18                      16                      14                      12                      10                      8                      6                      0</p>
Indicatori specifici tipologia C	Descrittori	Livelli	Punti
<ul style="list-style-type: none"> <li>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi</li> <li>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</li> <li>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	<p>Completi, precisi, ed esaurienti in ogni aspetto                      Completi, precisi ed esaurienti                      Completi, precisi e attinenti                      Completi e quasi sempre precisi e attinenti                      Quasi sempre completi e sufficientemente attinenti                      A tratti incompleti e non sempre attinenti                      Incompleti e non attinenti                      Del tutto incompleti e frammentari                      Prestazione non data</p>	<p>ECCELLENTE                      OTTIMO BUONO                      DISCRETO                      SUFFICIENTE                      MEDIOCRE                      INSUFFICIENTE                      SCARSO                      NULLO</p>	<p>40                      36                      32                      28                      24                      20                      16                      12                      0</p>
PUNTEGGIO TOTALE			/100
PUNTEGGIO TOTALE			/20

<b>DISCIPLINA</b>	<b>STORIA</b>
<b>Docente</b>	OMISSIS
<b>N. ore svolte</b>	<b>ore in presenza (2 h settimanali)</b>
<b>Metodologia in presenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Brainstorming</li> <li>• Problem solving / Stimolo alla riflessione attraverso domande mirate</li> <li>• Momenti di verifica formativa</li> <li>• Flipped- classroom</li> <li>• Role-Playing</li> <li>• Schematizzazioni e mappe concettuali</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• Peer tutoring</li> </ul>

<b>Modalità di verifica effettuata in presenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• orale</li> <li>• scritto</li> </ul>
<b>Recupero</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• in presenza durante le ore curricolari</li> <li>• in modalità DAD attraverso la condivisione di materiali e ripresa dei contenuti</li> </ul>
<b>Strumenti della didattica in presenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• manuale in adozione e testi vari anche in formato digitale</li> <li>• L.I.M.</li> <li>• piattaforma Gsuite per la Produzione e condivisione dei materiali</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• materiali digitali in modalità byod</li> </ul>
<b>Eventuali simulazioni delle prove</b>	Esercitazioni sulle varie tipologie di prove scritte
<b>Criteri di valutazione</b>	Al termine di ogni argomento trattato sono state svolte le verifiche. Le prove, tenendo conto che quasi tutti i discenti

	<p>sono impegnati in attività lavorative, sono state anticipatamente programmate. Per le verifiche di storia si è tenuto conto di diversi fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>se ha risposto in maniera corretta alla domanda;</li> <li>se ha saputo approfondire un fatto storico;</li> <li>se l'alunno si è saputo esprimere in modo corretto;</li> <li>se ha saputo sintetizzare un fatto storico;</li> <li>se ha studiato, interiorizzato e personalizzato ciò che doveva imparare;</li> <li>se ha saputo analizzare, comprendere e interpretare un testo relativo a un fatto storico.</li> </ul> <p>Inoltre, per le valutazioni quadrimestrali, si è tenuto conto dell'impegno profuso, della frequenza, della volontà e degli sforzi fatti per superare le varie difficoltà, della partecipazione in classe e della collaborazione tra studenti.</p>
--	--

<b>Competenze</b>	corretto uso del lessico specifico della disciplina storica; saper utilizzare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato dalla disciplina storica; comprendere il cambiamento sociale, politico ed economico in senso sincronico e diacronico; saper collocare precisamente nell'esposizione orale i temi trattati dalla disciplina storica; saper sintetizzare i fatti storici
<b>Risultati medi conseguiti in presenza</b>	<input type="checkbox"/> obiettivi minimi <input type="checkbox"/> <u>obiettivi intermedi</u> <input type="checkbox"/> obiettivi pienamente raggiunti

## PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

### 5ASB CAT

Libro di testo adottato:

P. DI SACCO, È STORIA Storie quotidiane. Storie del mondo, Vol. 3. Dal Novecento al mondo attuale, SEI

1. La seconda rivoluzione industriale

2. L'avvento della società di massa

3. L'Italia giolittiana

1. L'economia in Italia nell'età giolittiana

2. La politica interna: le riforme sociali; il rapporto con i socialisti e con i cattolici.

3. La politica estera e la guerra di Libia

4. Grandi nazioni crescono oltre Europa

La rivoluzione del 1905 in Russia

4. L'Europa verso la guerra

Le cause remote della guerra e la causa occasionale

## 5. La prima guerra mondiale

1. Il primo anno di guerra (1914). La guerra di posizione
2. L'Italia dalla neutralità all'entrata in guerra: il dibattito tra interventisti e neutralisti
3. La guerra di logoramento (1915-1916)
4. 1915-16: gli avvenimenti sul fronte italiano
5. Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra (1917-1918)

## 6. Gli errori di Versailles

1. I trattati di pace e la nuova carta d'Europa
2. I limiti dei trattati di pace

## 7. La rivoluzione d'Ottobre

1. La rivoluzione del febbraio 1917: il crollo del regime zarista
2. La rivoluzione d'Ottobre e il nuovo governo rivoluzionario
3. La Russia tra guerra civile e comunismo di guerra
4. La Nuova politica economica
5. La nascita dell'URSS

## 8. Crisi politica e sociale in Italia e in Europa

1. Problemi demografici ed economici. Il disagio sociale
2. Il biennio rosso in Germania, Austria, Ungheria
3. L'Europa senza stabilità: L'affermarsi delle dittature
4. Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto. Il mito della vittoria mutilata
5. La nascita della repubblica di Weimar

## 9. La scalata di Mussolini al potere

1. Nuovi partiti e nuovi movimenti politici
2. Il biennio rosso in Italia
3. Gramsci e la fondazione del Partito Comunista Italiano
4. L'ascesa del fascismo: i fascisti in Parlamento. Il delitto Matteotti

## 10. La difficile prova del 1929

1. Il crollo di Wall Street e la crisi economica
2. La crisi in Europa: il caso della Germania
3. La reazione degli USA alla crisi: Roosevelt e il New Deal

## 11. Lo sforzo totalitario del fascismo

1. L'Italia fascista
2. Propaganda e consenso
3. I Patti lateranensi
4. La politica economica e la politica estera

## 12. Lo stalinismo in Unione Sovietica

1. La successione a Lenin e l'affermazione di Stalin. Totalitarismo e culto del capo
2. L'industrializzazione forzata. La collettivizzazione.
3. Totalitarismo e terrore

## 13. Il Nazismo in Germania

1. Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
2. Il nazismo: l'ideologia nazista e l'antisemitismo
3. Il Terzo Reich
4. Economia e società

## 14. Democrazie e fascismi verso la guerra

1. Crisi e tensioni internazionali in Asia e in Europa
2. La guerra civile spagnola
3. L'escalation nazista: verso la guerra

## 15. La seconda guerra mondiale

1. Lo scoppio del conflitto e le prime operazioni. La "guerra lampo" (1939-1940)
2. L'attacco nazista all'URSS e l'intervento americano
3. 1942-1943: la svolta. La crisi delle forze del patto tripartito
4. Dalla guerra totale ai progetti di pace
5. 1944-1945: la vittoria degli Alleati
6. La conferenza di Potsdam e l'assetto postbellico

## 16. L'Italia sconfitta e la Resistenza

1. La liberazione dell'Italia
2. L'Italia della Resistenza
3. La guerra partigiana

## 17. L'Italia repubblicana

1. Il dopoguerra italiano

## 2. La nascita dell'Italia democratica (1945-1948).

Testi adottati:

De Vecchie Giovannetti La nostra avventura vol.3 Edizioni scolastiche B.Mondadori

SCHEDA OPERATIVA PER DISCIPLINA: TOPOGRAFIA

Docenti	Prof. OMISSIS - I.T.P. OMISSIS		
Classe	5 serale C.A.T.	Materia	Topografia
Libro di testo Misure, Rilievo, progetto Cannarozzo Cucchiarini Meschieri Casa Editrice Zanichelli			

Tabella di corrispondenza con i livelli relativi alla acquisizione delle competenze

Votazione<->livello

da 1 a 5 competenza non raggiunta

da 6 a 7 livello base

da 8 a 9 livello intermedio

da 9 a 10 livello avanzato

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
<b>Recupero conoscenze base</b>	Ripasso programma del 3° e 4° anno esteso a tutto il corso con richiami mirati necessari in ogni unità didattica.
<b>Denominazione</b>	Calcolo delle aree
<b>Tempi</b>	ottobre 2024 - novembre 2024
<b>Competenze</b>	Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
Metodi numerici (Gauss, per coordinate polari, per camminamento)	Elaborare rilievi per determinare l'area degli appezzamenti di terreno
Cenni sui Metodi grafo-numerici	
Cenni sui Metodi grafici	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
<b>Denominazione</b>	Divisione delle aree

<b>Tempi</b>	novembre 2024 - gennaio 2025	
<b>Competenze</b>	Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.	
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	
Divisione di terreni triangolari ad uguale valore unitario con dividenti uscenti da un vertice, da un punto sul lato, parallele o perpendicolari ad un lato	Elaborare rilievi per ricavare la posizione delle dividenti in aree poligonali di uniforme o differente valore economico	
Divisione di terreni quadrilateri ad uguale valore unitario con dividenti uscenti da un vertice, da un punto sul lato, parallele		
perpendicolari ad un lato		
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>		
<b>Denominazione</b>	Spostamento e rettifica dei confini	
<b>Tempi</b>	febbraio 2025	
<b>Competenze</b>	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni	
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	
Spostamento di un confine per un punto del confine laterale (anche soluzione grafica), in direzione assegnata	Risolvere problemi di spostamento, rettifica ripristino di confine	
Rettifica di un confine bilatero per il vertice del confine laterale, per un punto del confine laterale, in direzione assegnata		
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>		
<b>Denominazione</b>	Sistemazioni superficiali del terreno	
<b>Tempi</b>	febbraio 2025 - marzo 2025	
<b>Competenze</b>	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni	
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	
Calcolo del volume di un prisma retto	Risolvere problemi di spianamento di un appezzamento di terreno partendo da una	

Spianamento con piano orizzontale a quota prestabilita, spianamento con piano orizzontale di compenso	Sua rappresentazione plano-altimetrica
	<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>
<b>Denominazione</b>	Le strade, la normativa, la progettazione plano-altimetrica, i computi metrici
<b>Tempi</b>	marzo 2025 - maggio 2025
<b>Competenze</b>	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali, rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliere le metodologie e strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

<b>Conoscenze</b>		<b>Abilità</b>	
La strada, le sue parti, la sua classificazione e il suo dimensionamento in relazione al traffico progetto		Eseguire la progettazione di una strada sulla base della normativa vigente	
Raggio minimo delle curve circolari, curve circolari condizionate			
L'andamento altimetrico, problemi su livellette, i raccordi verticali			
Calcolo dell'area delle sezioni stradali e dei volumi del tronco stradale			
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>			
<b>Denominazione</b>	Il corso di Topografia		
<b>Tempi</b>	Maggio 2025		
<b>Competenze</b>	Ripasso e verifiche sull'acquisizione degli elementi importanti del corso Simulazioni del colloquio e correzioni degli elaborati specifici.		
<b>Conoscenze</b>		<b>Abilità</b>	
Elementi essenziali dello specifico corso di indirizzo		Dimostrare la padronanza tecnica della materia e degli elementi essenziali del corso.	

Cagliari 10/05/2025  
Il Docente OMISSIS

IIS "SCANO-BACAREDDA  
CORSO SERALE

PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2024/2025

CLASSE 5A Serale CAT (Costruzioni Ambiente e Territorio)

DISCIPLINA TOPOGRAFIA ORE DI LEZIONE settimanali: 3

Docenti: OMISSIS – OMISSIS

PROGRAMMA SVOLTO

### **Agrimensura Misura di aree**

Richiami di trigonometria

Richiami sui sistemi di riferimento cartesiano ortogonale e polare. Richiami sulla rappresentazione grafica in scala.

Misura di aree triangolari: formula di Erone Misura di aree poligonali per camminamento

Misura di aree per coordinate cartesiane(Gauss) Misura di aree per coordinate polari

Soluzione di casi pratici.

### **Divisione di aree e modifica di confini**

Divisione di terreni triangolari a valenza uniforme:

dividente uscente da un punto, parallela ad un lato, perpendicolare ad un lato Problema del trapezio

Spostamento di confini rettilinei: con punto assegnato e con direzione assegnata Rettifica di confini bilaterali e poligonali

Soluzione di casi pratici.

### **Unità didattica 3: Spostamento e rettifica dei confini**

Spostamento di confini Rettifica di confini bilateri Rettifica di confini poligonali

### **Sistemazione del terreno. Calcolo dei volumi dei solidi.**

Richiami sul calcolo dei volumi dei prismi verticali

### **Spianamenti con piani orizzontali e inclinati.**

Spianamenti orizzontali con quota assegnata e con quota di compenso

CENNI:Spianamenti inclinati con giacitura assegnata e con giacitura di compenso Soluzione

di casi pratici.

Strade.

Generalità (Classificazione delle strade) Sede stradale

Analisi del traffico

Andamento planimetrico delle strade: raggio minimo di curvatura geometria delle curve circolari, curve circolari condizionate: per tre punti, per un punto, tangente a tre rettifici le curve di ritorno o tornanti

Pendenza longitudinale e trasversale

Andamento altimetrico

Progetto della strada.

Elementi di un progetto stradale completo Lo studio del tracciato

Tracciolino Poligonale d'asse

Profilo altimetrico longitudinale Sezioni trasversali

Cenni sul Calcolo dei volumi di terra Cenni sulla Zona di occupazione

Laboratorio:

Esercitazione su spianamenti orizzontali con quota assegnata Esercitazione su spianamenti orizzontali con quota di compenso Rappresentazione grafica tramite software CAD;

Redazione di un tronco stradale:

Definizione tipologia e classe stradale Analisi elementi progettuali

Studio nella carta ed elaborazione del tracciato: il tracciolino, la poligonale d'asse, l'inserimento di curve e tornanti, la planimetria stradale.

Il profilo longitudinale, le sezioni.

Cagliari, 10/05/2025

Il docente

OMISSIS

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DIONIGISCANO"

Cagliari

INDIRIZZO "COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO"

Sede via Grandi Cagliari Corso Serale per Lavoratori Anno scolastico 2024-2025

Classe V A serale – Corso per lavoratori

Scheda finale materia: Progettazione Costruzioni e Impianti

Docente: Prof. OMISSIS – ITP Prof. OMISSIS

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI:

- Acquisire strumenti, conoscenze, capacità e competenze per redigere in modo corretto e secondo le norme tecniche una progettazione architettonica di semplici costruzioni civili
- Acquisire capacità di leggere un progetto e saper riconoscere le caratteristiche strutturali, funzionali, architettoniche
- Acquisire conoscenze generali sulle problematiche riguardanti le barriere architettoniche
- Acquisire conoscenze generali sui documenti di contabilità dei progetti dei lavori pubblici e durante la loro esecuzione
- Acquisire conoscenze generali sulle problematiche riguardanti l'urbanistica
- Acquisire la capacità di leggere un piano urbanistico e saper valutare i contenuti, le finalità, le norme tecniche di attuazione
- Sapersi orientare nel linguaggio tecnico, in materia urbanistico-edilizia e nelle procedure autorizzative e titoli abilitativi per la realizzazione di opere edilizie

CONTENUTI:

- Urbanistica: concetti generali, finalità, informazioni sulle principali leggi urbanistiche (1150/42, 765/67, 10/77, 457/78, 47/85, test unico edilizia, LR 8/2015), pianificazione urbanistica, opere di urbanizzazione, standards urbanistici, titoli abilitativi, competenze enti pubblici
- Norme sull'eliminazione barriere architettoniche ( L.13/89 e regolamento applicativo)
- Attività grafico progettuale: ristrutturazione di edifici esistenti, esercitazione progettuale di recupero di un fabbricato rurale e riqualificazione in agriturismo
- I principali documenti sulla contabilità lavori pubblici sia in fase progettuale che in fase di esecuzione
- Esercitazione guidata relativa ad un piano di lottizzazione consistente in studio urbanistico, redazione planimetria di lottizzazione e planivolumetrico in scala appropriata, redazione di

tabella di verifica parametri urbanistici.

- Facoltativa: Esercitazione progettuale di massima di un fabbricato ubicato all'interno di un lotto del piano di lottizzazione studiato

## METODOLOGIAE MEZZI

In presenza:

- Lezioni frontali
- Esercitazioni grafiche individuali e di gruppo guidate durante il corso dell'anno scolastico
- Continue verifiche del lavoro svolto

Esercitazioni grafiche in classe

- Lavoro di gruppo
- L.I.M.
- Possibilità realizzazione tramite CAD in aula e a casa
- Testo in adozione
- Fotocopie, dispense
- Proiezioni slides e filmati
  
- Utilizzo di piattaforme digitali (Drive Google, Classroom) per invio di materiale semplificato, mappe concettuali , per ricevere le esercitazioni ed inviare correzione degli esercizi , spiegazione di argomenti tramite file audio e video , lezioni, dispense .
- Modalità sincrona: videolezioni su piattaforma Zoom Meeting, con spiegazioni argomenti, correzioni esercitazioni in diretta, commenti di testi, slide e filmati con condivisione schermo.
- Continui contatti con gli studenti tramite chat Whatsapp e personale.

## STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Periodo in presenza:

- Valutazione periodica del grado di sviluppo del lavoro grafico-progettuale svolto progressivamente e valutazione finale
- Verifiche sotto forma colloquiale in presenza
- Prove grafiche in classe e in alcuni casi a casa
- Valutazione periodica e finale del grado di sviluppo del lavoro grafico-progettuale
- Colloqui durante lezione

## CRITERI DI VALUTAZIONE

In generale:

- Partecipazione alle attività didattiche
- Pertinenza delle risposte alle domande formulate
- Capacità di orientamento e adeguato linguaggio tecnico
- Livello di conoscenza acquisito
- Rispondenza dell'elaborato grafico alla proposta
- Correttezza nelle tecniche di rappresentazione grafica
- Organicità, ricchezza e completezza degli elaborati grafici
- Interazione durante le attività di lezione;
- Puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali
- Valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche

## OBIETTIVI RAGGIUNTI NELLA CLASSE

Nel complesso gli studenti hanno partecipato attivamente al corso anche se una parte minoritaria della classe ha frequentato con poca continuità, in pochi casi facendo moltissime assenze.

In generale c'è stata una partecipazione e applicazione soddisfacente, mentre in alcuni casi (gli stessi che non frequentavano o frequentavano poco durante le lezioni in presenza) la partecipazione è stata scarsa o nulla.

In generale il livello raggiunto di conoscenza degli argomenti svolti è più che sufficiente. In alcuni casi permangono lacune non colmate dovute soprattutto alla scarsa partecipazione, con la conseguenza del non raggiungimento degli obiettivi minimi.

Cagliari, 13/05/2025

Il docente

Prof. OMISSIS

## PROGRAMMA MATERIA "PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI"

DOCENTE: OMISSIS ITP PROF. OMISSIS

CLASSE: 5ASB (4h a settimana)

Il programma svolto è suddiviso in due fasi che si integrano e completano tra loro: una parte teorica e una parte grafico-progettuale.

### **La parte teorica**

TEMA A - Storia della costruzione

- La costruzione nel mondo antico
- La costruzione nel mondo romano
- La costruzione nell'Europa Medievale
- La costruzione nel quattrocento e cinquecento
- La costruzione nel seicento e settecento
- La costruzione nell'ottocento
- La costruzione nella prima metà del novecento
- La costruzione nel secondo dopoguerra
- A cavallo del nuovo Millennio

TEMA B – La gestione del territorio

- Gli insediamenti
- Le infrastrutture di rete
- Il governo del territorio
- La pianificazione del territorio
- Vincoli urbanistici ed edilizi
- 

TEMA C – Il progetto edilizio

- Il controllo dell'attività edilizia
- La qualità del progetto

Urbanistica

- Concetti generali sull'urbanistica, sulle sue finalità, sulla pianificazione del territorio e sugli elementi che caratterizzano il territorio: insediamenti, le infrastrutture di rete, le grandi aree libere.
- La pianificazione urbanistica, i principi della pianificazione urbanistica, tipologie piani urbanistici.
- Informazioni generali sulle principali leggi urbanistiche nazionali e regionali: le principali norme introdotte dalla legge n.1150 del 1942, n.765 del 1967 con i decreti ministeriali 1404 e 1444 del 1968, legge n.10 del 1977, n.457 del 1978, l'abusivismo edilizio e la legge 47 del 1985 e successive modifiche e integrazioni, testo unico edilizia (DPR 380/2001), L.R. 8/2015 e s.m.i. (con riferimento alle semplificazioni, riordino in materia urbanistico edilizia, piano casa).
- I supporti tecnici per la pianificazione urbanistica: l'indagine informativa: i caratteri fisici del territorio, gli aspetti demografici e socio-economici, le caratteristiche del patrimonio abitativo, evoluzione dei settori produttivi, viabilità traffico e trasporti, i servizi pubblici e le attrezzature collettive.
- Gli organi urbanistici ai vari livelli e le loro competenze
  - Gli strumenti della pianificazione urbanistica: livello e tipologia dei piani; scopi, contenuti, e procedure di formazione dei piani: piano territoriale di coordinamento, piani territoriali paesistici;
    - Piani Territoriali di Coordinamento con cenni al Piano Territoriale Paesaggistico della Sardegna (paesaggio e beni culturali);
    - Piano Regolatore Generale (o Piano Urbanistico Comunale): storia del PRG, caratteristiche e contenuti principali, documenti, procedura e iter di approvazione.
    - I piani attuativi: piani particolareggiati esecutivi ( P.P.E.), Piano di zona per l'edilizia economica e popolare( P.E.E.P.). Piano per gli insediamenti produttivi (P.I.P.), Piano di recupero del patrimonio edilizio esistente (P.R.);
    - Piano di lottizzazione convenzionato (P.L.): generalità, caratteristiche e contenuti principali di un piano di lottizzazione in zona residenziale C.
- Il regolamento edilizio
  - Elementi della pianificazione urbanistica: i vincoli urbanistici e edilizi, la zonizzazione nella elaborazione dei P.R.G. , le opere di urbanizzazione primarie e secondarie, gli standards urbanistici, concetti di densità territoriale, densità fondiaria, altezza e distanze, superficie coperta, superficie utile, superficie non residenziale, superficie commerciale, ecc., parcheggi

pubblici e privati, destinazioni d'uso degli immobili, modalità di calcolo del volume urbanistico.

- Tipologia degli interventi nel patrimonio edilizio esistente. Titoli edilizi: permesso di costruire, SCIA, comunicazione inizio lavori , edilizia libera;

### **La parte grafico - progettuale :**

ESERCITAZIONI PROGETTAZIONE INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE IN EDIFICI ESISTENTI:

- esercitazione progettuale di recupero di un fabbricato rurale e sua riqualificazione
- progettazione di una serie di case binate o in linea.
- Cagliari, 13 maggio 2025

Il docente

Prof. OMISSIS

## GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Docente: OMISSIS I.T.P.:

OMISSIS

Testo adottato: Cantiere e Sicurezza negli ambienti di lavoro – Valli Baraldi – Casa Editrice SEI

<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento</li><li>- Porre particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio</li><li>- Riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi nel settore delle costruzioni</li><li>- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</li></ul>
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper predisporre la valutazione dei rischi per ogni singola lavorazione ed utilizzo di macchine ed attrezzature</li><li>- Strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto delle normative sulla sicurezza</li><li>- Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere</li></ul>
<b>CONTENUTI</b>	Modulo A – Recupero prerequisiti UD1 Le figure professionali della sicurezza in azienda UD2 La Valutazione del rischio UD3 Le figure professionali della sicurezza in cantiere Modulo B – I rischi nel cantiere edile UD1 Caduta dall'alto UD2 Scavi e demolizioni Modulo C – La gestione dei lavori UD1 I lavori pubblici UD2 Gli elaborati del progetto esecutivo UD3 Contabilità dei lavori pubblici

	UD4 Esecuzione e collaudo dei lavori pubblici UD5 Pianificazione e programmazione dei lavori
<b>METODOLOGIA</b>	<p><b>METODI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Trattazione delle unità didattiche attraverso lezioni teoriche frontali, integrate da slide e dal libro di testo</li> <li>- Lezioni partecipate</li> <li>- Correlazione tra teoria e pratica professionale</li> </ul> <p><b>MEZZI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Testo in adozione</li> <li>- Pubblicazioni INAIL e ISPESL</li> <li>- Presentazioni PowerPoint</li> </ul>
<b>STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>Verifiche scritte e verifiche orali, prove strutturate Le valutazioni sono state attribuite seguendo i criteri stabiliti nel PTOF.</p> <p>La valutazione finale ha tenuto conto, oltre l'esito oggettivo delle singole prove, anche della generale partecipazione alle attività proposte e dei progressi rispetto alla situazione di partenza.</p>
<b>INTERVENTI DI RECUPERO</b>	Durante le ore curricolari

## PROGRAMMA SVOLTO

### LA SICUREZZA

La normativa sulla sicurezza sul lavoro: evoluzione della normativa; il Testo Unico della sicurezza, struttura e contenuti.

### LA GESTIONE DELLA SICUREZZA

Valutazione del rischio: Pericolo e rischi; Classificazione dei rischi; Valutazione dei rischi e DVR; Stima del rischio; Prevenzione e protezione.

Le figure professionali della sicurezza in azienda: Datore di lavoro; Dirigente e preposto; Lavoratori; Addetti alla gestione delle emergenze; Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; Servizio di prevenzione e protezione; Medico competente.

### LA GESTIONE DEL CANTIERE

Le figure professionali della sicurezza in cantiere: Imprese esecutrici e affidatarie; Committente e Responsabile dei lavori; Coordinatori della sicurezza; Direzione dei lavori; Direttore tecnico di cantiere e capocantiere; Lavoratori subordinati e autonomi; Calcolo uomini-giorno.

### I RISCHI NEL CANTIERE EDILE

Caduta dall'alto: Lavori in quota e rischi connessi, effetto pendolo; DPC anticaduta; Valutazione del rischio; I dispositivi di ancoraggio; Arresto caduta, imbracatura, assorbitore, cordino, connettori, dispositivi anticaduta guidato e retrattile; Tipologie di caduta; Progettazione dei sistemi anticaduta, distanze di caduta e posizione del punto di ancoraggio. Scavi e demolizioni: Scavi e rischi connessi; Caratteristiche dei terreni; Misure per la riduzione del rischio; Sistemi di sostegno e protezione degli scavi; Tecniche di demolizione; Piano di demolizione; Misure di riduzione del rischio.

### LA GESTIONE DEI LAVORI

I lavori pubblici: Disciplina e normativa; Definizioni e figure professionali dal Codice; Iter e programmazione; Studio di fattibilità e DPP; I tre livelli di progettazione, preliminare, definitiva ed esecutiva; Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria; Verifica e validazione del progetto.

Gli elaborati del progetto esecutivo: Cronoprogramma dei lavori; Computo metrico estimativo

(CME);Quadro economico; Classificazione e Misurazione; Elenco dei prezzi unitari; Capitolato Speciale d'Appalto.

Affidamento e gestione dei lavori: Sistemi di realizzazione delle opere pubbliche; Procedure di scelta del contraente; Criteri di aggiudicazione.

Contabilità dei lavori pubblici: Giornale dei lavori; Libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste; Liste settimanali delle somministrazioni; Registro di contabilità e suo sommario; Stati di avanzamento dei lavori (SAL); Certificato di ultimazione dei lavori e conto finale.

Esecuzione e collaudi dei lavori: Consegna dei lavori e ordini di servizio; Sospensione e ripresa dei lavori; Varianti in corso d'opera; Collaudo; Certificato di regolare esecuzione.

Pianificazione e programmazione dei lavori: Finalità; Diagramma di Gantt; Durata delle attività e vincoli di precedenza; Determinazione della durata delle lavorazioni.

Cagliari, 10 maggio 2025

Il docente

Prof. OMISSIS

<b>Prof.ssa OMISSIS</b>	
<b>Materia:</b> Lingua e civiltà straniera inglese	<b>Classe</b> <b>5AS</b>
<b>Libro di testo:</b> Patrizia Caruzzo, Silvana Sardi, Daniela Cerroni, <i>From the Ground Up, Construction</i> , ELI	<b>2024/2025</b>
<p><b>Nel corso dell'anno si è perseguito lo sviluppo delle seguenti</b></p> <p><b>-COMPETENZE:</b></p> <p>Competenze comunicative in una lingua straniera (Inglese) e nella lingua madre</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Consapevolezza e espressione culturale e interculturale (Riflessione su alcune peculiarità della cultura italiana, europea e altre con identificazione di somiglianze e differenze tra esse),</p> <p>Competenze interpersonali, interculturali, sociali e civiche (Riflessione su alcuni aspetti dei rapporti interpersonali e interculturali). Imparare ad imparare Imprenditorialità e spirito di iniziativa.</p> <p><b>-ABILITA'E CAPACITA':</b></p> <p>Capacità di comprensione e produzione orale e scritta di un testo in lingua inglese, con particolare riferimento all'ambito lavorativo e al profilo professionale peculiari del corso di studio</p> <p>Capacità di usare la lingua in modo efficiente e operativo, anche sapendo sostenere le proprie opinioni</p> <p>Essere in grado di seguire discussioni su tematiche già note, se viene usata una lingua standard da cui sia possibile dedurre il significato di parole non note.</p> <p>Capacità di organizzare il proprio lavoro in modo efficace per raggiungere obiettivi prefissati e rimodulare la pianificazione qualora necessario.</p> <p>Capacità di cooperare e lavorare con gli altri al fine di raggiungere un obiettivo comune o risolvere un problema.</p> <p>Capacità di individuare problem e trovarne la soluzione.</p>	

<p><b>Strumenti e metodologia:</b></p>	<p>Nell'ottica di un approccio comunicativo volto allo sviluppo della competenza linguistica in lingua inglese, si sono impiegati strumenti audio, scritti e multimediali atti a praticare e sviluppare, sia a livello produttivo che ricettivo, le diverse abilità linguistiche di ascolto, parlato, lettura, scrittura e interazione, curando anche la riflessione sulla lingua.</p> <p>Nell'ottica di una didattica inclusiva, si è fatto uso di schemi e mappe mentali così come di video in lingua inglese.</p>
<p><b>Spazi e tempi:</b></p>	<p>Si è lavorato insieme agli studenti per due ore settimanali come da Patto Formativo, assegnando anche agli allievi delle attività mirate da compiere in orario extracurricolare, compatibilmente con i loro impegni lavorativi.</p>
<p><b>Tipologie verifiche e criteri di valutazione:</b></p>	<p>Come stabilito in programmazione, secondo il Patto Formativo di ciascun discente, al fine di valutare il grado di acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo delle diverse capacità raggiunto dagli studenti si sono somministrati test, prove strutturate, questionari, esercizi di produzione testuale applicando per la valutazione i criteri specificati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto con particolare attenzione ai risultati delle verifiche, all'impegno profuso dagli studenti, alla loro fattiva partecipazione, al dialogo educativo, ai progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza.</p>
<p><b>Didattica Digitale Integrata:</b></p>	<p>E' stata svolta una lezione in modalità asincrona ogni sei ore di lezione in presenza per recuperare i dieci minuti in meno di ciascuna lezione in modo da raggiungere il monte ore previsto nel Patto Formativo. Sono state caricate su Classroom delle attività che gli studenti hanno svolto nel corso dell'anno scolastico.</p>

Attività di recupero	<p>Nel corso dell'anno si sono ripresi contenuti e conoscenze, anche se trattati in anni precedenti ogni qual volta si sia ravvisata la necessità di un consolidamento, tramite lezioni frontali, esercizi mirati, discussioni guidate.</p> <p>Gli argomenti grammaticali incontrati sono stati ripresi e approfonditi nel corso dell'intero anno scolastico.</p>
----------------------	---

## PROGRAMMA SVOLTO

Renovation  
 Site safety Signs  
 Personal Protective Equipment Urban Planning  
 Master Plan and Zoning  
 Modernisme: Antoni Gaudì Renzo Piano  
 Case Study: Italy's Seismic Risk

Materia: EDUCAZIONE CIVICA

Ore totali: 23 Docenti: OMISSIS

Il nostro istituto, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019 n.92 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica per un totale di 23 ore all'anno ripartite tra diverse discipline che rientrano nelle seguenti macroaree:

1) COSTITUZIONE

2) CITTADINANZA DIGITALE

Il programma svolto per educazione civica è rappresentato nella tabella seguente

<b>M O D U L I</b>	<b><u>Modulo 1: Costituzione, diritto, legalità e solidarietà</u></b>				
	1) <i>Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali</i>				
	2) <i>Educazione al rispetto, alla valorizzazione del patrimonio culturale e al valore dei beni pubblici comuni</i>				
	<b><u>Modulo 2: Cittadinanza Digitale</u></b>				
	1) <i>Educazione alla cittadinanza digitale</i>				
<b>Materia/Docente</b>	<b>mod ulo</b>	<b>Argomento</b>	<b>Attività e Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
<b>Italiano</b>		Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale	Il patrimonio culturale e ambientale	Sapere riconoscere l'importanza del patrimonio ambientale, storico e artistico e agire responsabilmente per tutelarlo.	Sviluppare strategie per la promozione e tutela dei beni culturali.
<b>Storia</b>		Costituzione istituzioni dello stato Italiano	Il percorso storico che ha portato alla stesura della Costituzione.	Sapere riconoscere nella Costituzione i valori fondamentali della convivenza civile e l'importanza della partecipazione attiva alla vita politica e sociale del Paese.	Sviluppare la consapevolezza dei diritti e doveri del cittadino.
<b>Prog. Cost. Imp.</b>		Tutela del patrimonio	Comprendere l'importanza e promuovere la valorizzazione del patrimonio	Riconoscere il valore storico e artistico del proprio territorio	Scegliere i comportamenti più adeguati per la sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.
<b>Topografia</b>					
<b>Matematica</b>		Educazione alla	Introduzione.	Sensibilizzare gli studenti ad un	Conoscere i comportamenti

		cittadinanza digitale		uso maturo e consapevole di Internet e della Rete	normati e sanzionabili:
<b>Geopedologia</b>		Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale	Il patrimonio culturale e ambientale	Sapere riconoscere l'importanza del patrimonio ambientale, storico e artistico e agire responsabilmente per tutelarlo.	Sviluppare strategie per la promozione e tutela dei beni culturali.
<b>Inglese</b>		Parità di genere	Sapere riconoscere nella Costituzione i valori fondamentali della convivenza civile	Essere consapevoli dei diritti e delle regole	Sviluppare la consapevolezza dei diritti e doveri del cittadino.

Le 23 ore previste sono state svolte di concerto fra le varie materie.

Le verifiche sono state effettuate tramite test a risposta multipla, riflessioni scritte, discussioni in classe, relazione di approfondimento sulla tematica secondo le necessità dei docenti delle diverse materie.

Gli obiettivi sono stati in gran parte raggiunti e le competenze nel complesso acquisite.

Griglia di valutazione per l'Educazione Civica di Istituto

<b>indicatore</b>	<b>descrizione per livelli</b>	<b>valutazione</b>
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzare il valore riuscendo a individuarli	<b>Avanzato 9-10</b>
	nell'ambito delle azioni della vita quotidiana.	
	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	<b>Intermedio 7 - 8</b>
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzare pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	<b>Base 6</b>
Impegno e responsabilità	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse e risolve i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo assegnato.	<b>Avanzato 9 - 10</b>
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse e risolve i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	<b>Intermedio 7 - 8</b>
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse e proposte dagli altri.	<b>Base 6</b>
Pensiero critico	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	<b>Avanzato 9 - 10</b>
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	<b>Intermedio 7 - 8</b>

	Lo studente tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	<b>Base 6</b>
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	<b>Avanzato 9 - 10</b>
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	<b>Intermedio 7 - 8</b>
	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	<b>Base 6</b>



*Istituto di Istruzione Superiore  
"D. Scano – O. Bacaredda" - Cagliari*

**Settore Tecnologico, Indirizzi:** Meccanica, Meccatronica e Energia – Informatica e Telecomunicazioni  
Trasporti e Logistica (*Costruzione del mezzo Aereo – Conduzione del mezzo Aereo*) – Costruzioni, Ambiente e Territorio (*CAT – Tecnologia del Legno nelle Costruzioni*)  
**Cod.Fisc. 92259010921 - Cod.Univoco 4A26IA**

---

P.D.P.

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-Legge 170/2010)  
per allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir.Min. 27/12/2012; C.M. n°8 del 06/03/2013)

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

Alunno OMISSIS

Classe: 5A Serale Bacaredda

**P.D.P.**  
**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**  
per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-Legge 170/2010)  
per allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir.Min. 27/12/2012; C.M. n°8 del 06/03/2013)

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

**1. DATI GENERALI DELLO STUDENTE**

<b>Nome e cognome</b>	OMISSIS
<b>Data di nascita</b>	OMISSIS
<b>Classe</b>	5A Serale Bacaredda
<b>Insegnante coordinatore della classe</b>	Professoressa OMISSIS
<b>Diagnosi medico-specialistica</b>	<b>redatta in data:</b> 11/10/2021 <b>da:</b> Equipe S.P.E.D. * Servizi Socio -Psico -Educativo - Didattici e Logopedici <b>presso:</b> via Palomba 53 Cagliari
<b>Interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico</b>	L'alunno OMISSIS non è affiancato e supportato nello studio domestico.
<b>Scolarizzazione pregressa</b>	L'alunno OMISSIS attualmente frequenta la classe 5A del corso serale per la prima volta. L'alunno proviene dalla scuola paritaria dove ha frequentato due anni in uno ottenendo l'ammissione alla classe quinta. Ha frequentato l'inizio dell'anno scolastico al corso diurno con i suoi pari chiedendo di essere spostato al serale nel mese di ottobre. Il ragazzo riferisce di trovare difficile realizzare tavole per disegno tecnico, prendere appunti, memorizzare discipline come fisica e chimica, riuscire ad organizzare un discorso nelle verifiche scritte, nell'area matematica, nella lettura e nella scrittura. Nella scuola dell'infanzia, non ha avuto problematiche nell'adattamento, integrazione e socializzazione, tuttavia ha presentato difficoltà nel linguaggio espressivo. Nella scuola elementare (della durata di sei anni in Spagna), le maestre riportavano difficoltà nell'area del calcolo e della

	comprensione dei testi. Nella scuola media inferiore (svolta in Italia), sono state riscontrate difficoltà nell'area degli apprendimenti, ma non è stato possibile redigere un PDP.
<b>Rapporti scuola-famiglia</b>	Alunno maggiorenne pertanto si cercherà di instaurare un rapporto di comunicazione efficace e di piena condivisione degli obiettivi previsti dal PDP direttamente con l'alunno.

## 2. GRIGLIA OSSERVATIVA (indicare gli aspetti desunti dall'osservazione in classe)

<input type="checkbox"/> Manifesta difficoltà di lettura/scrittura si
<input type="checkbox"/> Manifesta difficoltà di espressione orale si
<input type="checkbox"/> Manifesta difficoltà logico/matematiche si
<input type="checkbox"/> Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole talvolta
<input type="checkbox"/> Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le spiegazioni talvolta
<input type="checkbox"/> Non è regolare nella frequenza scolastica si
<input type="checkbox"/> Non svolge regolarmente i compiti a casa talvolta
<input type="checkbox"/> Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe no
<input type="checkbox"/> Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte si
<input type="checkbox"/> Fa domande non pertinenti all'insegnante talvolta
<input type="checkbox"/> Disturba lo svolgimento delle lezioni no
<input type="checkbox"/> Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante no
<input type="checkbox"/> Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco talvolta
<input type="checkbox"/> Si fa distrarre dai compagni no
<input type="checkbox"/> Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche no
<input type="checkbox"/> Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche talvolta
<input type="checkbox"/> Viene escluso dai compagni dalle attività ricreative no
<input type="checkbox"/> Tende ad autoescludersi dalle attività ricreative no
<input type="checkbox"/> Non porta a scuola il materiale necessario alle diverse attività scolastiche talvolta
<input type="checkbox"/> Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola) no
<input type="checkbox"/> Manifesta timidezza no
<input type="checkbox"/> Non è consapevole delle proprie difficoltà no
<input type="checkbox"/> Non è consapevole dei propri punti di forza no
<input type="checkbox"/> Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità si
<input type="checkbox"/> Non è autonomo si

### 3. FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ DI LETTURA, SCRITTURA E CALCOLO

		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
LETTURA	Velocità	<p>Viene valutata la velocità e l'accuratezza della lettura sia nella via diretta che in quella indiretta.</p> <p>Il processo di decodifica risulta caratterizzato soprattutto da scarsa correttezza.</p> <p>Il numero di errori è significativo nella lettura di <i>brano</i> e di <i>liste di parole</i>.</p> <p>Debole l'accuratezza nella lettura di <i>liste di non parole</i>.</p> <p>Gli errori commessi riguardano lo scambio di parole (<i>fosse/fossero, un per lo, percepire/partecipare, dello/dei, mettersi/muoversi</i>) che potrebbe essere legata a fretteolosità nell'esecuzione (Daniel tende a sorvolare articoli e congiunzioni) o a minore capacità di scansione visiva in una situazione di sovraffollamento di stimoli; l'errata accentazione (<i>madia/madia, schiaffo/scaffòecc.</i>) potrebbe essere legata a caratteristiche della lingua madre parlata dal ragazzo.</p> <p>La velocità risulta debole nel brano, dove Daniel raggiunge una rapidità di 3,78 sillabe al secondo.</p> <p>Adeguate il rispetto della punteggiatura nel testo, la lettura appare però esitante e incerta.</p>	Si confermano totalmente gli elementi desunti dalla diagnosi.
	Correttezza	Richiesta di intervento e di attenzione.	Si confermano totalmente gli elementi desunti dalla diagnosi.
	Comprensione	Prestazione sufficiente	Si confermano totalmente gli elementi desunti dalla diagnosi.
SCRITTURA		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Grafia	<p>Inadeguato grado di controllo degli aspetti ortografici sotto dettatura nel brano e una debole correttezza nella scrittura di non parole.</p> <p>Presenta disortografia e difficoltà di scrittura con uso preferenziale dello stampato.</p>	<p>Si confermano totalmente gli elementi desunti dalla diagnosi.</p> <p>Manifesta disortografia</p>

Tipologia di errori	Si osserva l'omissione dell'accento, l'inesatto utilizzo dell'apostrofo, lo scambio di parola, l'inesatta scrittura di parola omofona e lo scambio dei grafemi b/v probabilmente dovuto alle caratteristiche della lingua madre del ragazzo.	Si confermano totalmente gli elementi desunti dalla diagnosi.
Produzione	Utilizza il formato stampato maiuscolo che risulta sufficientemente ordinato e leggibile. Si osserva lentezza esecutiva, affaticamento e dolore dell'arto (in particolare al braccio). Necessita di osservare il labiale per comprendere la parola dettata. Spesso il ragazzo dimentica le parole dettate, segno di una scarsa efficienza della memoria di lavoro e di un facile decadimento della traccia mnemonica. Questo aspetto può, a sua volta, incidere sulla correttezza ortografica nella scrittura.	Si confermano totalmente gli elementi desunti dalla diagnosi. Manifesta poco ordine nella esposizione delle sequenze logiche.

	Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe	
CALCOLO	Mentale	Esegue in modo corretto ma lento i calcoli mentali, non sempre accede ai principali fatti numerici.	Si confermano totalmente gli elementi desunti dalla diagnosi. Manifesta difficoltà rispetto ai compagni.
	Scritto	Incontra difficoltà nel calcolo scritto, dove vengono svolte correttamente 6 operazioni su 10.	Si confermano totalmente gli elementi desunti dalla diagnosi. Manifesta difficoltà rispetto ai compagni.
	Applicazione	Dimentica i prestiti, commette errori di calcolo, non adeguato l'aspetto procedurale (non ricorda le divisioni).	Si confermano totalmente gli elementi desunti dalla diagnosi. Manifesta difficoltà rispetto ai compagni.

ALTRO	Eventuali disturbi nell'area motorio-prassica: no.
	Ulteriori disturbi associati: memorizzazione. Lo studente manifesta difficoltà nel mantenere la concentrazione in classe, si distrae facilmente e deve essere seguito costantemente.
	Bilinguismo: si. Lo studente è madrelingua spagnolo
	Livello di autonomia molto basso. Lo studente non è autonomo nello svolgimento delle consegne. Ha bisogno di essere supportato nella comprensione delle consegne e nello svolgimento delle stesse.



#### 4. DIDATTICA PERSONALIZZATA

##### a) Strategie e metodi di insegnamento

<b>Discipline linguistico-espressive</b>	<p>Ogni docente adotterà gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei e utilizzerà tempi aggiuntivi, secondo quanto previsto dalla legge 170/2010.</p> <p>Inoltre, si ritiene opportuno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• calendarizzare le verifiche;</li> <li>• integrare oralmente quanto viene scritto dallo studente;</li> <li>• dare maggior rilevanza al contenuto degli elaborati piuttosto che alla loro forma;</li> <li>• privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale per quanto possibile nel corso serale per adulti lavoratori.</li> </ul>
<b>Discipline logico-matematiche</b>	
<b>Discipline storico-geografico-sociali</b>	
<b>Discipline tecnico-scientifiche</b>	

##### b) Strategie e strumenti utilizzati dall'alunno nello studio

<b>Discipline linguistico-espressive</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> sottolineare, identificare parole-chiave, costruire schemi e mappe concettuali;</li> <li><input type="checkbox"/> usare strategie per ricordare (uso di immagini e colori);</li> <li><input type="checkbox"/> utilizzare fotocopie e testi con immagini;</li> <li><input type="checkbox"/> utilizzare il computer.</li> </ul>
<b>Discipline logico-matematiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi";</li> <li><input type="checkbox"/> costruire schemi, tabelle o diagrammi;</li> <li><input type="checkbox"/> usare strategie per ricordare (uso immagini, colori, riquadrature);</li> <li><input type="checkbox"/> utilizzare il computer.</li> </ul>
<b>Discipline tecnico-scientifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> sottolineare, identificare parole-chiave, costruire schemi, mappe concettuali, tabelle, diagrammi;</li> <li><input type="checkbox"/> affrontare il testo scritto con computer e/o schemi;</li> <li><input type="checkbox"/> riscrivere i testi con modalità grafica diversa;</li> <li><input type="checkbox"/> usare strategie per ricordare (uso di immagini e colori);</li> <li><input type="checkbox"/> utilizzare fotocopie, testi con immagini;</li> <li><input type="checkbox"/> utilizzare il computer.</li> </ul>
<b>Discipline storico-geografico-sociali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> sottolineare, identificare parole-chiave, costruire schemi e mappe concettuali;</li> <li><input type="checkbox"/> affrontare il testo scritto con schemi;</li> <li><input type="checkbox"/> usare strategie per ricordare (uso di immagini e colori);</li> <li><input type="checkbox"/> utilizzare fotocopie e testi con immagini;</li> <li><input type="checkbox"/> utilizzare il computer.</li> </ul>

**c) Misure dispensative, strumenti compensativi ed eventuali tempi aggiuntivi**

<p><b>Discipline linguistico-espressive</b></p>	<p><b>Misure dispensative:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> lettura ad alta voce;</li> <li><input type="checkbox"/> scrittura sotto dettatura;</li> <li><input type="checkbox"/> quantità eccessiva di compiti a casa;</li> <li><input type="checkbox"/> sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico.</li> </ul> <p><b>Strumenti compensativi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento;</li> <li><input type="checkbox"/> vocabolario digitale;</li> <li><input type="checkbox"/> computer;</li> <li><input type="checkbox"/> tempi aggiuntivi o minor numero di esercizi e quesiti.</li> </ul>
<p><b>Discipline logico-matematiche</b></p>	<p><b>Misure dispensative:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> quantità eccessiva dei compiti a casa;</li> <li><input type="checkbox"/> studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni.</li> </ul> <p><b>Strumenti compensativi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> formulari e tabelle</li> <li><input type="checkbox"/> calcolatrice;</li> <li><input type="checkbox"/> computer;</li> <li><input type="checkbox"/> tempi aggiuntivi o minor numero di esercizi e quesiti.</li> </ul>
<p><b>Discipline tecnico-scientifiche</b></p>	<p><b>Misure dispensative:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> quantità eccessiva dei compiti a casa;</li> <li><input type="checkbox"/> sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico;</li> <li><input type="checkbox"/> studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni.</li> </ul> <p><b>Strumenti compensativi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento;</li> <li><input type="checkbox"/> formulari e tabelle</li> <li><input type="checkbox"/> calcolatrice;</li> <li><input type="checkbox"/> computer;</li> <li><input type="checkbox"/> tabelle delle misure;</li> <li><input type="checkbox"/> tempi aggiuntivi o minor numero di esercizi e quesiti.</li> </ul>
<p><b>Discipline storico-geografico-sociali</b></p>	<p><b>Misure dispensative:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> lettura ad alta voce;</li> <li><input type="checkbox"/> scrittura sotto dettatura;</li> <li><input type="checkbox"/> quantità eccessiva dei compiti a casa;</li> <li><input type="checkbox"/> sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico.</li> </ul> <p><b>Strumenti compensativi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento;</li> <li><input type="checkbox"/> computer;</li> <li><input type="checkbox"/> tempi aggiuntivi o minor numero di esercizi e quesiti.</li> </ul>

## 5. VALUTAZIONE

Per effettuare la verifica e la valutazione e degli apprendimenti ogni docente adotterà gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei, utilizzerà tempi aggiuntivi e programmerà in anticipo le verifiche scritte, grafiche e orali tenendo conto delle specifiche situazioni soggettive dell'alunno secondo quanto riportato nel presente piano didattico personalizzato. Tutto ciò è finalizzato ad un adeguato accompagnamento/supporto verso il successo formativo dell'alunno.

Nell'eventualità della Sospensione del Giudizio al termine dell'anno scolastico, la formulazione delle verifiche e la valutazione degli apprendimenti dovrà essere coerente al presente PDP.

## 6. RAPPORTI FRA IL CONSIGLIO DI CLASSE E LO STUDENTE

**L'alunno è maggiorenne. Ben conscio dell'impegno che comporta la frequenza di un corso serale si impegna a:**

- collaborare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- chiedere aiuto quando si trova in difficoltà;
- fornire a docenti le informazioni che possono contribuire a comprendere le proprie difficoltà e le modalità per superarle.

Al fine di evitare problematiche psicologiche che si potrebbero presentare per l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, si autorizza il coordinatore del Consiglio di Classe ad avviare, qualora si rendesse necessario adeguate iniziative per condividere con i compagni di classe le ragioni dell'applicazione degli strumenti e delle misure citate nel presente documento.

Il presente PDP è soggetto a verifiche in itinere durante l'anno scolastico e ad eventuali integrazioni/variazioni concordate fra le parti.

## I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe della classe 5A serale Bacaredda ha deliberato il PDP per l'a.s. 2024/2025 per l'alunno/a Omissis in applicazione della normativa vigente.

<b>Disciplina</b>	<b>Cognome e Nome del Docente</b>
Italiano	OMISSIS
Storia	OMISSIS
Inglese	OMISSIS
Matematica	OMISSIS
Progettazione costruzione impianti	OMISSIS
Topografia	OMISSIS
Estimo	OMISSIS
Cantiere e sicurezza	OMISSIS
Progettazione costruzione impianti	OMISSIS
Topografia	OMISSIS
Estimo	OMISSIS
Cantiere e sicurezza	OMISSIS

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI  
SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO 2024/25  
Indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - ITCA**

Nome e cognome \_\_\_\_\_

INDICATORI (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
<b>INDICATORE 1</b>		<b>Massimo 5 punti</b>	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Completamente disorientato, manca dei fondamenti della materia	1	
	Non riesce o fatica ad orientarsi per conoscenze insufficienti	2	
	Le conoscenze possedute sono sufficienti alla redazione dell'elaborato	3	
	Riesce ad orientarsi con una certa sicurezza	4	
	Mostra piena padronanza della materia	5	
<b>INDICATORE 2</b>		<b>Massimo 8 punti</b>	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Non riesce a comprendere l'obiettivo e a proporre soluzioni	1	
	Analizza il problema in modo superficiale, proponendo soluzioni approssimative	2	
	Comprende la problematica proponendo soluzioni accettabili	3-4	
	La comprensione della traccia appare chiara e le soluzioni proposte sono buone	5-6	
	Ottimo approccio alla problematica e soluzioni proposte adeguate e pertinenti	7-8	
<b>INDICATORE 3</b>		<b>Massimo 4 punti</b>	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Non riesce a svolgere buona parte dei quesiti richiesti o li svolge in modo ridotto ed errato	1	
	Mancano alcune elaborazioni o le elaborazioni risultano mediocri	2	
	Riesce a produrre quanto richiesto in modo sufficientemente corretto e coerente	3	
	Svolge tutti i quesiti in modo corretto e coerente alla traccia	4	
<b>INDICATORE 4</b>		<b>Massimo 3 punti</b>	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Non espone i criteri e le scelte adottate o lo fa in modo confuso e non professionale	1	
	Esponde con linguaggio poco professionale o non argomenta del tutto le scelte fatte	2	
	Argomenta in modo completo e professionale le scelte fatte	3	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			... / 20